

PROGETTO DI BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

il bilancio della Capogruppo, al 31 Dicembre 2016, che presentiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di € 110.102.226.

Per informazioni riguardo all'andamento gestionale e alle strategie di sviluppo si rimanda alla Relazione sulla gestione del bilancio consolidato, allegata al presente fascicolo di bilancio.

Al fine di una migliore comprensione di seguito viene riportato il prospetto del conto economico riclassificato con l'evidenza dei Ricavi netti (1) e dei costi per destinazione:

€ (migliaia)	2016	% su ricavi	2015	% su ricavi	Variazioni 2016/2015	%
Ricavi netti (1)	321.535	100,0	297.443	100,0	24.092	8,1
Costo del venduto	(138.757)	(43,2)	(137.854)	(46,4)	(903)	0,7
Utile lordo	182.778	56,8	159.589	53,6	23.189	14,5
Spese di vendita	(52.174)	(16,2)	(55.484)	(18,6)	3.310	(0,6)
Spese di ricerca e sviluppo	(24.645)	(7,7)	(22.519)	(7,6)	(2.126)	9,4
Spese generali e amministrative	(28.403)	(8,8)	(26.034)	(8,8)	(2.369)	9,1
Altri (oneri)/proventi netti	(2.960)	(0,9)	(3.108)	(1,0)	148	(4,8)
Utile operativo	74.596	23,2	52.444	17,6	22.152	42,2
(Oneri)/proventi finanziari netti	(4.670)	(1,5)	(6.430)	(2,2)	1.760	(27,4)
Rivalutazione Partecipazioni	10.643	3,3	6.872	2,3	3.771	54,9
Dividendi	53.021	16,5	90.018	30,3	(36.997)	(41,1)
Utile ante imposte	133.590	41,5	142.904	48,0	(9.314)	(6,5)
Imposte	(23.488)	(7,3)	(17.388)	(5,8)	(6.100)	35,1
Utile netto	110.102	34,2	125.516	42,2	(15.414)	12,3

(1) I Ricavi netti indicati nel conto economico riclassificato comprendono contributi alla ricerca e industriali per € 761 migliaia, affitti attivi per € 55 migliaia e altri ricavi per € 13 migliaia, che nel prospetto di Bilancio sono classificati nella Nota 4 Altri ricavi e proventi.

I ricavi netti sono in incremento dell'8,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in particolare per effetto di maggiori vendite all'estero.

Per quanto riguarda l'andamento delle vendite dei prodotti su prescrizione in Italia si segnala lo sviluppo positivo delle vendite dei seguenti prodotti: Urorec® (silodosina) una specialità indicata per il trattamento dei sintomi dell'ipertrofia prostatica benigna (IPB), Zanipril® (lercanidipina+enalapril) specialità farmaceutica sviluppata da Recordati e indicata per il trattamento dell'ipertensione, Cardicor® (bisoprololo) farmaco appartenente alla classe dei betabloccanti indicato per il trattamento dell'insufficienza cardiaca cronica.

Le vendite della chimica farmaceutica, costituite da principi attivi prodotti nello stabilimento di Campoverde di Aprilia, pari a € 40.164 migliaia, si sono incrementate dell'11,4% rispetto a quelle del 2015.

La riduzione delle spese di vendita rispetto all'anno precedente è da attribuire in particolare all'accantonamento effettuato nel 2015 a copertura del rischio di ripiano della spesa farmaceutica del S.S.N.,

parzialmente compensato dal maggior costo derivante dall'impatto su base annua della procedura negoziale conclusa con AIFA in data 29 settembre 2015 con effetto a decorrere dall'ultimo trimestre 2015.

Sulle attività di ricerca e sviluppo si rileva un costo complessivo di € 24.645 migliaia, con un'incidenza sui ricavi netti del 7,7%.

Le spese generali e amministrative sono in incremento rispetto all'esercizio 2015 per effetto del rafforzamento delle strutture centrali per garantire l'integrazione, il monitoraggio e il coordinamento delle filiali estere a seguito della strategia di internazionalizzazione del Gruppo.

L'utile operativo, pari a € 74.596 migliaia, è in incremento del 42,2% rispetto all'anno precedente, con un'incidenza del 23,2% sui ricavi netti.

Gli oneri finanziari netti sono pari a € 4.670 migliaia, in riduzione del 27,4% rispetto al 2015 soprattutto per l'impatto netto negativo delle differenze cambio sull'esercizio precedente.

L'utile netto, pari € 110.102 migliaia, è in riduzione di € 15.414 migliaia rispetto a quello dell'esercizio precedente in particolare per minori Proventi da Partecipazioni, nonostante il significativo incremento dell'utile operativo.

Di seguito viene riportata la sintesi della posizione finanziaria netta, dettagliata alla voce 43 delle Note Illustrative:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazione 2016/2015
Disponibilità liquide e crediti finanziari b/t	206.672	180.701	25.971
Indebitamento finanziario corrente	(360.213)	(214.700)	(145.513)
Posizione finanziaria a breve	(153.541)	(33.999)	(119.542)
Crediti Finanziari a medio/lungo termine	16.396	22.357	(5.961)
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(264.214)	(181.999)	(82.215)
Posizione finanziaria netta	(401.359)	(193.641)	(207.718)

⁽¹⁾Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*).

Nel corso dell'anno sono stati distribuiti dividendi per complessivi € 133,7 milioni, di cui € 61,5 milioni per il saldo del dividendo dell'esercizio 2015 ed € 72,2 milioni quale acconto sul dividendo per l'esercizio 2016, e sono state acquisite la società italiana Italcimici S.p.A. con un esborso di € 106,3 milioni, e la società svizzera Pro Farma AG con un esborso di € 14,5 milioni.

ALTRE INFORMAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono state cedute n. 2.712.500 azioni proprie per un controvalore di € 22.718 migliaia, a seguito dell'esercizio di opzioni nell'ambito dei piani "stock options" 2010-2013 e 2014-2018 da parte di dipendenti del Gruppo.

Sono state acquistate n. 2.918.404 azioni per un controvalore di € 71.605 migliaia.

Al 31 dicembre 2016 la Società deteneva in portafoglio n. 3.891.262 azioni proprie pari all'1,86 % del capitale sociale.

Per quanto riguarda l'analisi e la descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si rinvia alla parte specifica "Principali rischi ed incertezze" nella Relazione sulla gestione del bilancio consolidato, allegata al presente fascicolo di bilancio.

In relazione all'informativa prevista dal terzo comma punto 6-bis dell'art. 2428 del Codice Civile, circa gli obiettivi e le politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario viene data ampia descrizione nelle note illustrative.

In conformità a quanto richiesto dall'art. 4, comma 7, del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modificazioni, la Società comunica di aver adottato la "Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate" disponibile, nel testo integrale, nel sito internet della Società www.recordati.it (Sezione "Governato Societario").

La Società ha una sede secondaria in Campoverde di Aprilia (Latina), Via Mediana Cisterna, 4.

Le partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci, dai Direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche sono riportate nella Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

In conformità a quanto previsto dall'art. 37, comma secondo del Regolamento Mercati adottato con delibera CONSOB n. 16191 del 29 ottobre 2007, come successivamente emendato, si segnala che Recordati S.p.A., pur essendo controllata da Fime S.p.A., non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultima, ai sensi degli artt. 2497 e segg. cod. civ. Ciò in quanto Fime S.p.A. è una mera *holding* di partecipazioni priva di qualsiasi struttura operativa, che non esercita alcuna influenza e attività che incida sulle scelte gestionali e sull'organizzazione di Recordati S.p.A..

La Relazione sul Governo Societario ai sensi degli artt. 123 *bis* D.lgs. n. 58/98, recante tra le informazioni di cui all'art. 89 bis Regolamento Emittenti è consultabile sul sito internet www.recordati.it nella sezione "Governato Societario".

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Al 31 dicembre 2016, i rapporti di debito e credito con le Società costituenti il Gruppo Recordati e con la controllante Fime S.p.A. ammontano a € 397.392 migliaia di debiti ed € 155.664 migliaia di crediti. Le poste più significative sono rappresentate da:

- crediti per finanziamenti concessi a Società del Gruppo per € 44.956 migliaia ;
- debiti per finanziamenti ricevuti da Società del Gruppo per € 85.590 migliaia;
- crediti verso le controllate di natura commerciale per € 19.564 migliaia;
- debiti verso le controllate di natura commerciale per € 8.083 migliaia;
- crediti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata per € 91.125 migliaia;
- debiti verso le controllate per la gestione della tesoreria centralizzata e per i conti correnti di corrispondenza per € 302.434 migliaia.

Le vendite e prestazioni verso Società del gruppo realizzate nel corso del 2016 sono state di € 117.085 migliaia. Nel corso dell'esercizio, sono stati ricevuti dividendi dalla Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company per € 53.000 migliaia, dalla Recordati Pharmaceutical Ltd per € 20 migliaia e dalla Herbacos Recordati s.r.o. per € 1 migliaia.

I debiti tributari includono quelli verso la controllante Fime S.p.A. per € 1.285 migliaia, che si riferiscono a:

- il credito per imposte chieste a rimborso relativo alla presentazione dell'istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente per gli anni dal 2007 al 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater del Decreto Legge n. 201 del 2011;
- il debito per imposte correnti relativo alle imposte dell'esercizio, determinate sulla base degli imponibili fiscali stimati. Tale debito è stato ceduto dalla Recordati S.p.A. alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D.Lgs. 344/2003.

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

Incidenza operazioni con parti correlate € (migliaia)	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti commerciali e altri	63.657	19.583	30,76
Attività finanziarie a lungo termine	16.396	16.225	98,96
Attività finanziarie a breve termine	119.856	119.856	100
Debiti commerciali e altri	68.479	9.368	13,68
Passività finanziarie a lungo termine	276.712	66.407	24,00
Passività finanziarie a breve termine	358.435	321.617	89,73
Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	323.113	117.153	36,26
Proventi da partecipazioni	53.021	53.021	100
Costi di acquisto e prestazioni servizi	159.593	20.444	12,81
Proventi/(oneri) finanziari netti	(4.670)	(1.009)	21,61

L'incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari è sostanzialmente analoga a quella sulle voci di conto economico in quanto le operazioni sono regolate a condizioni di mercato.

OPERAZIONI SIGNIFICATIVE, DEROGA AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

La Società ha deliberato di avvalersi, con effetto a partire dal 20 dicembre 2012, delle facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni, ai sensi dell'art. 70, comma 8 e dell'art. 71, comma 1-bis del regolamento Emittenti emanato dalla Consob con Deliberazione n. 11971/1999 e successive modifiche.

EVENTI SUCCESSIVI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attuazione delle strategie aziendali, l'andamento economico dei primi mesi dell'esercizio in corso, il potenziale dei nostri prodotti, la solidità finanziaria della Società e il contributo manageriale dei nostri collaboratori fanno prevedere un risultato positivo di gestione anche per l'esercizio 2017, nonostante l'andamento generale dell'economia e l'impatto delle misure di contenimento della spesa farmaceutica.

Milano, 1 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Andrea Recordati

RECORDATI S.p.A.

CONTI ECONOMICI PER GLI ESERCIZI CHIUSI
AL 31 DICEMBRE 2016 E AL 31 DICEMBRE 2015

Conto economico

Valori in €	Note	2016	2015
Ricavi netti	3	320.706.360	297.438.073
Altri ricavi e proventi	4	2.406.223	2.071.879
Totale ricavi		323.112.583	299.509.952
Costi per materie prime	5	(92.531.130)	(97.503.869)
Costi del personale	6	(80.893.025)	(76.024.025)
Ammortamenti	7	(9.426.053)	(9.116.144)
Altre spese operative	8	(67.061.983)	(68.261.145)
Variazione delle rimanenze di magazzino	9	1.395.412	3.839.021
Utile operativo		74.595.804	52.443.790
Rivalutazioni partecipazioni	10	10.779.000	6.871.975
Svalutazione partecipazioni	11	(135.908)	0
Proventi da partecipazioni	12	53.021.231	90.018.101
(Oneri)/proventi finanziari netti	13	(4.669.901)	(6.430.321)
Utile prima delle imposte		133.590.226	142.903.545
Imposte	14	(23.488.000)	(17.388.000)
Utile netto dell'esercizio		110.102.226	125.515.545

Utile netto per azione (in €)

Base	0,534	0,611
Diluito	0,526	0,600

L'utile netto per azione base è calcolato sul numero medio di azioni in circolazione nei rispettivi periodi, pari a n. 206.117.418 per il 2016 e n. 205.270.094 per il 2015. Tali valori sono calcolati deducendo le azioni proprie in portafoglio, la cui media è pari a n. 3.007.738 per il 2016 e n. 3.855.062 per il 2015.

L'utile netto per azione diluito è calcolato tenendo conto delle opzioni assegnate ai dipendenti.

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 31 DICEMBRE 2016 e al 31 DICEMBRE 2015

Attività

Valori in €	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Attività non correnti			
Immobilizzazioni materiali	15	44.850.587	43.519.565
Attività immateriali	16	25.516.643	27.047.560
Partecipazioni	17	621.143.621	487.769.166
Crediti	18	16.396.325	22.430.839
Attività fiscali differite	19	3.721.972	3.688.917
Totale attività non correnti		711.629.148	584.456.047
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	20	54.944.368	53.548.956
Crediti commerciali	21	53.100.706	57.913.091
Altri crediti	22	10.556.382	6.351.221
Altre attività correnti	23	539.034	617.315
Strumenti derivati valutati al fair value (<i>cash flow hedge</i>)	24	12.497.477	12.670.971
Altri crediti finanziari a breve termine	25	119.856.750	46.986.497
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	26	86.814.873	133.714.593
Totale attività correnti		338.309.590	311.802.644
Totale attività		1.049.938.738	896.258.691

RECORDATI S.p.A.

STATI PATRIMONIALI al 31 DICEMBRE 2016 e al 31 DICEMBRE 2015

Patrimonio netto e Passività

Valori in €	Note	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
Patrimonio netto			
Capitale sociale	27	26.140.645	26.140.645
Riserva sovrapprezzo azioni	27	83.718.523	83.718.523
Azioni proprie	27	(76.761.059)	(35.060.604)
Riserva legale	27	5.228.129	5.228.129
Altre riserve	27	237.931.918	243.032.301
Riserva di rivalutazione	27	2.602.229	2.602.229
Acconto su dividendi	27	(72.245.319)	(61.605.690)
Utile di esercizio	27	110.102.226	125.515.545
Totale Patrimonio netto		316.717.292	389.571.078
Passività non correnti			
Finanziamenti	28	276.711.756	194.669.847
Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici	29	11.236.914	11.172.370
Totale passività non correnti		287.948.670	205.842.217
Passività correnti			
Debiti commerciali	30	44.515.223	39.949.120
Altri debiti correnti	31	19.567.259	20.676.799
Debiti tributari	32	4.396.667	6.907.571
Altre passività correnti	33	788	6.997
Fondi per rischi e oneri	34	12.958.448	14.315.189
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	35	3.621.403	4.289.865
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	36	36.818.182	33.068.182
Debiti verso banche	37	1.777.678	1.758.054
Altri debiti finanziari a breve termine	38	321.617.128	179.873.619
Totale passività correnti		445.272.776	300.845.396
Totale patrimonio netto e passività		1.049.938.738	896.258.691

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DEGLI UTILI E PERDITE RILEVATI NEL PATRIMONIO NETTO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2016 E AL 31 DICEMBRE 2015

€ (migliaia)	2016	2015
Utile netto dell'esercizio	110.102	125.515
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura dei flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	(4.130)	(2.607)
Valutazione TFR in base allo IAS 19	(200)	161
Proventi/(oneri) dell'esercizio riconosciuti a patrimonio netto	(4.330)	(2.446)
Totale proventi e oneri dell'esercizio	105.772	123.069

RECORDATI S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

€ (migliaia)	Capitale sociale	Riserva sovr.zo azioni	Azioni proprie	Riserva legale	Altre Riserve	Altre riserve <i>Fair Value</i> Strumenti derivati	Altre Riserve Adeg. Principi IAS	Riserve di Rivalutaz.	Acconto dividendi	Utile (perdita) Netto/a di esercizio	Totale
Saldo al 31 dicembre 2014	26.141	83.718	(30.727)	5.228	162.557	(682)	92.251	2.602	(53.080)	88.926	376.934
Ripartizione utile 2014 da delibera Assembleare del 15.4.2015:											
dividendi agli azionisti					(13.318)			53.080	(88.926)	(49.164)	
Acquisto azioni proprie			(17.730)							(17.730)	
Vendita azioni proprie			13.396		(1.645)					11.751	
Dividendi prescritti					5					5	
Acconto dividendi								(61.605)		(61.605)	
Totale proventi e oneri dell'esercizio						(2.607)	161			125.515	123.069
Adeguamento principi IAS al 31 dicembre 2015 – Stock option							6.311				6.311
Saldo al 31 dicembre 2015	26.141	83.718	(35.061)	5.228	147.599	(3.289)	98.723	2.602	(61.605)	125.515	389.571
Ripartizione utile 2015 da delibera Assembleare del 13.4.2016:											
alle riserve dividendi agli azionisti					2.425				(2.425)	0	
Acquisto azioni proprie			(71.605)						61.605	(123.090)	(61.485)
Vendita azioni proprie			29.905		(7.187)						(71.605)
Dividendi prescritti					5						22.718
Acconto dividendi								(72.245)		(72.245)	5
Totale proventi e oneri dell'esercizio						(4.130)	(200)			110.102	105.772
Adeguamento principi IAS al 31 dicembre 2016 – Stock option							3.986				3.986
Saldo al 31 dicembre 2016	26.141	83.718	(76.761)	5.228	142.842	(7.419)	102.509	2.602	(72.245)	110.102	316.717

RECORDATI S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI CHIUSI al 31 DICEMBRE 2016 e al 31 DICEMBRE 2015

€ (migliaia)	2016	2015
Attività di gestione		
Utile di esercizio	110.102	125.515
Proventi da partecipazione	(53.021)	(90.018)
Ammortamento delle immobilizzazioni tecniche	6.339	6.034
Ammortamento delle attività immateriali	3.087	3.082
Rivalutazione/svalutazione partecipazioni	(10.643)	(6.872)
Variazione attività al netto delle passività fiscali differite	950	(1.502)
Variazione trattamento di fine rapporto e altri	65	(952)
Variazione Fondi diversi	(1.357)	4.812
Variazione altre passività non correnti	0	(585)
Dividendi incassati	53.021	90.018
Variazione crediti verso clienti	4.812	(2.084)
Variazione altri crediti e altre attività correnti	(4.127)	732
Variazione rimanenze di magazzino	(1.395)	(3.839)
Variazione debiti verso fornitori	4.566	203
Variazione altri debiti e altre passività correnti	(1.115)	1.217
Variazione debiti tributari	(2.511)	4.309
Disponibilità generate dall'attività di gestione	108.773	130.070
Attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni tecniche al netto dei disinvestimenti netti	(7.670)	(7.270)
Investimenti in immobilizzazioni immateriali al netto dei disinvestimenti netti	(1.556)	(922)
Variazione partecipazioni e titoli	(120.790)	186
Variazione crediti immobilizzati	6.035	23.953
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di investimento	(123.981)	15.947
Attività di finanziamento		
Finanziamenti a medio/lungo termine	113.292	49.971
Dividendi distribuiti	(133.730)	(110.770)
(Acquisto)/vendita azioni proprie	(48.887)	(5.979)
Variazione patrimonio netto per principi IAS/IFRS	1.493	1.686
Rimborso finanziamenti	(32.752)	(65.672)
Disponibilità generate/(assorbite) dall'attività di finanziamento	(100.584)	(130.764)
Variazione della posizione finanziaria a breve	(115.792)	15.253
Posizione finanziaria a breve iniziale *	(931)	(16.184)
Posizione finanziaria a breve finale *	(116.723)	(931)

* Comprende il totale degli altri crediti finanziari a breve termine, degli investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide, dei debiti verso banche e degli altri debiti finanziari a breve termine escluse le quote a breve termine dei finanziamenti a medio lungo termine.

RECORDATI S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL 31 dicembre 2016

1. GENERALE

Il Bilancio d'esercizio è costituito da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Prospetto degli Utili e Perdite rilevati nel patrimonio netto, Prospetto delle Variazioni nei conti di Patrimonio Netto, Rendiconto Finanziario e dalle presenti Note Illustrative. Come previsto dal Decreto Legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 - in attuazione delle opzioni previste dall'articolo 5 del Regolamento CE n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 relative all'applicazione dei principi internazionali - il bilancio d'esercizio è stato predisposto applicando i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS) emessi o rivisti dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché i provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs. N. 38/2005. Per "IAS/IFRS" si intendono anche tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Per quanto riguarda gli schemi per la presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura. Per la predisposizione dello stato patrimoniale ha adottato la distinzione corrente e non corrente quale metodo di rappresentazione delle attività e passività.

Il presente bilancio è espresso in euro (€) e tutti i valori delle Note illustrative sono arrotondati alle migliaia di euro tranne quando diversamente indicato.

2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per gli strumenti finanziari derivati (e le relative passività finanziarie coperte) la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value* e per i piani a benefici definiti per i quali è stata effettuata la valorizzazione attuariale come prescritto dallo IAS 19.

I principali principi contabili sono esposti nel seguito.

Stato Patrimoniale

Immobilizzazioni materiali - Le attività materiali sono rilevate al costo storico al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite di valore. I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno alla Società. I costi per la manutenzione ordinaria e le riparazioni sono rilevati nell'utile o perdita dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per maggiori dettagli si veda paragrafo "perdite di valore - *impairment*").

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili industriali	2,5% - 5,5%
Impianti e macchinari	10% - 17,5%
Altri beni mobili	12% - 40%

L'ammortamento di un'attività ha inizio quando l'attività viene installata ed è pronta per essere utilizzata o,

nel caso di beni prodotti in economia, quando l'attività è stata completata ed è pronta per essere utilizzata. Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Attività immateriali - Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile e comunque per una durata non superiore ai 20 anni. L'ammortamento di brevetti, licenze e *know-how* decorre dall'anno in cui inizia la commercializzazione dei relativi prodotti. I diritti di concessione e licenza sono ammortizzati generalmente in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto.

Perdite di valore ("Impairment") - Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico.

Partecipazioni in imprese controllate - Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo di acquisizione rettificato in presenza di perdite di valore.

La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della Società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione.

Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di stock options a favore di dipendenti delle Società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Crediti (attività non correnti) - Sono iscritti al valore nominale eventualmente rettificato per perdite di valore.

Rimanenze di magazzino - Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato, rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie e dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e per quelli in corso di lavorazione.

Le giacenze di materie prime e merci sono valutate al costo medio ponderato di acquisto dell'esercizio includendo nella sua determinazione i costi accessori sostenuti per portare le giacenze nella loro localizzazione e condizione di fine esercizio.

Le giacenze di materiali in corso di lavorazione e di prodotti finiti sono valutate al costo medio ponderato di

fabbricazione dell'esercizio, che comprende le materie prime, i materiali di consumo e i costi diretti e indiretti di produzione escluse le spese generali.

Vengono effettuate svalutazioni sia per adeguare al valore di mercato il costo come sopra determinato, sia per tener conto dell'obsolescenza dei prodotti di difficile commercializzazione.

Crediti commerciali - Sono rilevati al valore nominale ridotto da un'appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti - Sono costituite da depositi a vista presso istituti di credito e investimenti smobilizzabili a breve termine.

Patrimonio netto - Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato.

I dividendi distribuiti dalla Società vengono riconosciuti come debito al momento della delibera di distribuzione.

Il costo di acquisto ed il prezzo di vendita delle azioni proprie vengono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto e quindi non transitano nel conto economico.

Finanziamenti - I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori per la loro accensione.

Successivamente, i finanziamenti sono valutati con il criterio del "costo ammortizzato" come previsto dallo IAS 39. Il costo ammortizzato è l'ammontare della passività valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale e degli oneri accessori ammortizzati secondo il metodo del tasso di interesse effettivo. Se i finanziamenti sono coperti da strumenti derivati aventi natura di "fair value hedge", in accordo con lo IAS 39 tali finanziamenti sono valutati al fair value così come gli strumenti derivati relativi.

Fondo trattamento di fine rapporto e altri benefici - I benefici ai dipendenti sono esposti in bilancio in base ai risultati delle valutazioni eseguite secondo quanto stabilito dal principio contabile IAS 19. Le passività per benefici successive al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e delle perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati. In particolare viene applicato il *Projected Unit Credit Method*. Tutti gli utili e le perdite attuariali sono rilevati direttamente nel prospetto degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto. Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) delle Società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle Società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Debiti commerciali - Si riferiscono a rapporti commerciali di fornitura e sono rilevati al valore nominale.

Debiti diversi - Si riferiscono a rapporti di varia natura (verso dipendenti e altri) e sono rilevati al valore nominale.

Debiti verso banche - Sono rilevati in base agli importi ricevuti, al netto dei costi diretti. Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza o sono aggiunti al valore contabile dello strumento nella misura in cui essi non sono pagati nel periodo in cui maturano.

Strumenti derivati - La Società utilizza strumenti derivati per coprire i rischi di fluttuazione dei tassi d'interesse e delle valute estere. Tali derivati sono adeguati al fair value ad ogni data di fine periodo.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "fair value hedge" se sono a fronte del rischio di variazione nel valore di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come

“*cash flow hedge*” se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un’attività o passività esistente, sia da un’operazione futura.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati classificati come “*fair value hedge*”, che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quale operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla determinazione del loro valore di mercato sono imputati al conto economico. A conto economico sono anche imputati ogni utile o perdita derivante dall’adeguamento a “*fair value*” dell’elemento sottostante alla copertura.

Per gli strumenti classificati come “*cash flow hedge*”, che rispettano le condizioni per il trattamento contabile quali operazioni di copertura, gli utili e le perdite derivanti dalla loro valutazione al mercato sono imputati direttamente a patrimonio netto.

Gli utili e le perdite generati dalla valutazione di derivati di qualsiasi tipo non di copertura sono imputati a conto economico.

Fondi per rischi e oneri - Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società ritiene di dover fare fronte a un’obbligazione derivante da un evento passato e che sia probabile un utilizzo di risorse per soddisfare l’obbligazione e che una stima affidabile possa essere effettuata sull’ammontare dell’obbligazione.

Operazioni in valuta estera - Le operazioni in valute diverse dall’euro sono inizialmente rilevate ai cambi di effettuazione delle operazioni. Le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti alla data di chiusura dell’esercizio. Gli utili e le perdite di cambio emergenti sono imputati al conto economico dell’esercizio. Le attività e le passività non monetarie, valutate al costo storico espresso in valuta estera, non sono convertite alla data di bilancio.

Conto economico

Il prospetto di conto economico della Società presenta i costi aggregati “per natura”. La scelta di tale modello di esposizione tiene conto della tipicità della Società, in quanto non solo Società operativa ma anche holding di partecipazioni, ed ha l’obiettivo di ottimizzare e semplificare la gestione della contabilità generale e di tutti i relativi adempimenti richiesti dalla normativa fiscale italiana.

Ricavi - I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla Società e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

Il ricavo per la vendita di beni è riconosciuto quando l’impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene. Sono esposti al netto di resi, sconti e abbuoni.

Includono *royalties* su prodotti concessi in licenza, *up-front payments* e altri ricavi.

Spese di ricerca e sviluppo - Le spese di ricerca sono interamente addebitate al conto economico nell’esercizio in cui sono sostenute come previsto dallo IAS 38. Lo IAS 38 prevede inoltre che i costi di sviluppo debbano essere capitalizzati se la fattibilità tecnica e commerciale della relativa attività per lo sviluppo e per la vendita è stata determinata. Le incertezze sia regolatorie che legate allo sviluppo dei prodotti sono così elevate che i criteri per la capitalizzazione non sono soddisfatti e, quindi, i costi di sviluppo sono addebitati al conto economico nell’anno in cui sono sostenuti.

Tali spese comprendono inoltre oneri connessi a rapporti di collaborazione con terzi.

Contributi da enti pubblici - I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e presentati nello stato patrimoniale iscrivendo il contributo come ricavo differito. I contributi in conto esercizio, tra i quali quelli relativi ad attività di ricerca, sono contabilizzati in base al principio della competenza e accreditati al conto economico nella voce “altri ricavi”.

Operazioni con pagamenti basati su azioni – Secondo quanto stabilito dall’IFRS 2, i piani di stock options a

favore dei dipendenti costituiscono un componente della retribuzione dei beneficiari, il cui costo è rappresentato da *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di attribuzione e quella di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto.

Componenti finanziarie - Includono interessi attivi e passivi, differenze di cambio positive e negative, realizzate e non realizzate e le rettifiche dei valori mobiliari.

Imposte - Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio utilizzando le aliquote vigenti alla data di bilancio.

Le imposte differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale risultante dal calcolo degli imponibili fiscali. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi siano risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che si presume sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando sono relative ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

Utile per azione - L'utile per azione è rappresentato dall'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione.

3. RICAVI NETTI

Nel 2016 ammontano a € 320.706 migliaia (€ 297.438 migliaia nel 2015) e possono essere dettagliati come segue:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Vendite nette	314.270	291.203	23.067
<i>Royalties e Up-front payments</i>	889	1.922	(1.033)
Ricavi delle prestazioni	5.547	4.313	1.234
Totale ricavi netti	320.706	297.438	23.268

I ricavi per vendite nette possono essere analizzati come segue:

€ (migliaia)	2016		2015	
	Italia	Estero	Italia	Estero
Prodotti farmaceutici	183.561	90.357	181.229	73.319
Prodotti chimica farmaceutica	2.708	37.144	2.420	33.187
Altri	325	175	689	359
Totale ricavi per vendite nette	186.594	127.676	184.338	106.865

I ricavi dei prodotti farmaceutici in Italia sono stati di € 183.561 migliaia, in leggero incremento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Fra le Specialità su prescrizione si segnala lo sviluppo delle vendite di Urorec[®], Zanipril[®], Cardicor[®].

Per maggiori informazioni riguardo ai prodotti si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Le vendite all'estero nel settore farmaceutico aumentano del 23,2% rispetto all'anno precedente in particolare per maggiori vendite di lercanidipina, acido carglumico e tribenoside. Nel settore Chimico le vendite all'estero si incrementano dell'11,9% rispetto all'anno precedente, in particolare per le vendite di verapamil e benidipina.

I ricavi per vendite nette includono € 111.238 migliaia (€ 97.254 migliaia nel 2015) per vendite di prodotti a imprese controllate:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Recordati Ireland Ltd.	80.513	65.262	15.251
Innova Pharma S.p.A.	20.873	23.969	(3.096)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	144	111	33
Casen Recordati S.L.	104	89	15
Jaba Recordati S.A.	2.615	3.249	(634)
Recordati Pharma GmbH	2.901	3.083	(182)
Recordati Ilaç	497	503	(6)
Orphan Europe S.a.r.l.	2.959	812	2.147
Opalia Pharma S.A.	34	24	10
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	580	101	479
Herbacos Recordati s.r.o.	18	51	(33)
Totale	111.238	97.254	13.984

Tutte le transazioni commerciali con le imprese controllate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi per *royalties*, *up-front payments* e per prestazioni sono così analizzabili:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Prestazioni e royalties a imprese controllate:			
Orphan Europe Italy S.r.l.	40	40	0
Innova Pharma S.p.A.	925	820	105
Recordati Ireland Ltd.	1.099	1.020	79
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	667	629	38
Recordati Pharma GmbH	226	193	33
Casen Recordati S.L.	267	218	49
Jaba Recordati S.A.	304	289	15
Recordati Ilaç	292	239	53
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	55	47	8
Herbacos Recordati sro	16	12	4
Recordati Romania S.r.l.	4	3	1
Orphan Europe Sarl	564	435	129
Recordati Rare Diseases Inc.	713	613	100
Rusfic LLC	26	21	5
Recordati Polska Sp zoo	14	7	7
Italchimici S.p.A.	635	0	635
Totale prestazioni e royalties a imprese controllate	5.847	4.586	1.261
Prestazioni e royalties a terzi:			
<i>Royalties e up-front payments</i>	589	1.649	(1.060)
Totale prestazioni e royalties a terzi	589	1.649	(1.060)
Totale ricavi delle prestazioni e royalties	6.436	6.235	201

I ricavi per prestazioni a imprese controllate si riferiscono prevalentemente al contratto di “Group Service Agreement”, per i servizi svolti per conto delle consociate nel corso dell’esercizio.

I proventi da Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. includono anche royalties per € 300 migliaia. Le prestazioni e royalties a terzi, che ammontano a € 589 migliaia, si riferiscono in particolare ad addebiti contrattuali effettuati ai rispettivi partners per commissioni e royalties sulle vendite di Entact®.

4. ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi ammontano a € 2.406 migliaia nel 2016, rispetto a € 2.072 migliaia nel 2015. Comprendono riaddebiti ai dipendenti per l’utilizzo delle auto a noleggio, altri indennizzi, ricavi non ricorrenti, sopravvenienze attive e plusvalenze da alienazione immobilizzazioni.

Si segnalano i riaddebiti ai licenziatari dello “sconto 1,83%” e del “pay back 5%” dovuti su richiesta dell’AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) dal titolare dell’AIC (autorizzazione immissione in commercio).

Si segnala l’erogazione del contributo per la ricerca per € 755 migliaia, ricevuto nel mese di dicembre dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca relativamente al progetto DM 28917 GPS.

Inoltre sono compresi € 6 migliaia per contributi in conto impianti, € 55 migliaia per proventi da investimenti immobiliari e € 13 migliaia per addebiti di servizi alla controllante Fimeis S.p.A..

Per quanto riguarda i contributi a fondo perduto sugli investimenti, si dettagliano qui di seguito gli importi accreditati a conto economico nell'ultimo quinquennio:

€ (migliaia)	
2012	16
2013	15
2014	14
2015	12
2016	6
Totale	63

I proventi da investimenti immobiliari includono l'affitto di immobili civili alla controllante Fimei S.p.A. per € 8 migliaia, l'affitto di alcuni locali dell'immobile di Milano a Innova Pharma S.p.A. per € 12 migliaia, nonché l'affitto di alcuni locali della sede di via Marostica a Milano alla Orphan Europe Italy S.r.l. per € 35 migliaia.

5. COSTI PER MATERIE PRIME

Sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Materie prime:			
da licenzianti	37.248	43.423	(6.175)
da altri	41.130	40.561	569
	78.378	83.984	(5.606)
Merci per la rivendita	1.280	296	984
Materiali di confezionamento	7.215	7.123	92
Altri e materiali di consumo	5.658	6.101	(443)
Totale	92.531	97.504	(4.973)

La variazione degli acquisti delle materie prime, merci e altri materiali è correlata all'andamento del mix delle vendite per prodotto.

Negli acquisti di materie prime da altri sono compresi € 8.980 migliaia di acquisto da Recordati Ireland Ltd, € 5.477 migliaia di acquisti da Innova Pharma S.p.A ed € 2.715 migliaia di acquisti da Casen Recordati S.L..

6. COSTI DEL PERSONALE

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Salari e stipendi	54.864	53.164	1.700
Oneri sociali	17.075	17.275	(200)
Componente retributiva derivante da piani di <i>stock option</i>	2.044	1.521	523
Altri costi	6.910	4.064	2.846
Totale costi per il personale	80.893	76.024	4.869

Gli oneri per le *stock option* derivano dall'applicazione dell'IFRS 2 che prevede la valutazione delle suddette opzioni come componente della retribuzione dei beneficiari e l'imputazione del costo così determinato a conto economico.

Gli Altri costi comprendono le quote di TFR dell'esercizio destinate ai fondi pensione in base alle norme in materia, stabilite dalla legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Il personale mediamente in forza nella Società, risulta così costituito:

	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Dirigenti	64	63	1
Impiegati	565	568	(3)
Operai	355	342	13
Totale	984	973	11

7. AMMORTAMENTI

Sono così costituiti:

Ammortamenti delle attività immateriali

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	417	435	(18)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.670	2.647	23
Totale	3.087	3.082	5

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Fabbricati industriali	1.106	1.153	(47)
Costruzioni leggere	0	1	(1)
Impianti generici	493	483	10
Macchinario a rapido deperimento	2.326	2.279	47
Macchinario a normale deperimento	1.050	849	201
Attrezzature varie di laboratorio	757	646	111
Mobili e macchine ufficio	41	40	1
Macchine elettroniche	542	559	(17)
Mezzi di trasporto interni	24	24	0
Totale	6.339	6.034	305

8. ALTRE SPESE OPERATIVE

Il dettaglio delle altre spese operative è il seguente:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
<i>Pay back</i> e sconto 1,83%	7.046	9.659	(2.613)
Incontri e pubblicazioni scientifiche, studi di mercato e spese di informazione medico-scientifica e pubblicitarie	11.349	11.211	138
Sperimentazioni cliniche, farmacologiche e consulenze professionali	3.250	2.966	284
Provvigioni su vendite a agenti e depositari	5.080	4.966	114
Trasporti e servizi logistici	2.292	2.426	(134)
Utenze (forza motrice, gas, acqua etc.)	5.054	5.384	(330)
Distruzione residui industriali e pulizia	1.876	1.899	(23)
Servizio co-promotion Innova	2.619	2.826	(207)
Manutenzioni	3.825	3.132	693
Premi assicurativi	681	651	30
Emolumenti Consiglio di Amministrazione	664	693	(29)
Emolumenti Collegio Sindacale	126	126	0
Spese diverse del personale	3.059	3.402	(343)
Legali, giudiziarie e notarili	319	218	101
Servizi diversi	3.569	4.004	(435)
Postelegrafoniche	353	454	(101)
Lavorazioni esterne	6.432	5.865	567
Royalties passive	66	64	2
Affitti passivi	341	330	11
Canoni noleggio auto	2.416	2.407	9
Contributi associativi	313	318	(5)
Sopravvenienze e insussistenze passive	5	18	(13)
Oneri tributari diversi	1.659	1.525	134
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	96	1.438	(1.342)
Costi acquisizioni	2.272	0	2.272
Altre spese operative	2.300	2.279	21
Totale	67.062	68.261	(1.199)

Il costo per *pay back* e sconto 1,83% per un totale di € 7.046 migliaia comprende il contributo dovuto all'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) in sostituzione della riduzione di prezzo del 5% su alcuni prodotti selezionati. Tale meccanismo, già consentito e utilizzato negli esercizi precedenti, è stato confermato anche per il 2016, l'importo è calcolato sulle vendite dei prodotti realizzate nel corso del 2015.

Tra le provvigioni ad agenti sono comprese le commissioni a Recordati Rare Diseases per le vendite in USA dei prodotti della chimica farmaceutica pari a € 99 migliaia.

Tra i costi per servizi diversi sono compresi i compensi riconosciuti alla società di revisione. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si fornisce nell'allegato 6 il dettaglio di tali compensi.

Le spese per il servizio co-promotion di Innova Pharma S.p.A. sono relative alle prestazioni svolte dalla rete vendita di tale società per conto della Capogruppo.

I compensi degli Amministratori, dei Sindaci, dei Direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, così come le partecipazioni detenute nella Società e le *stock option* attribuite ai medesimi soggetti sono dettagliati nelle parti rilevanti della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

Nel corso del 2016 non sono stati utilizzati beni in locazione finanziaria.

Tra le lavorazioni esterne ci sono prestazioni effettuate dalla Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s. per € 277 migliaia.

Le altre spese operative comprendono i servizi ricevuti dalla controllata Recordati S.A. Chiasso per € 276 migliaia.

La voce "Oneri tributari diversi" pari a € 1.659 migliaia (€ 1.525 migliaia nel 2015) si riferisce a:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Contributo D.L. 269/2003	262	266	(4)
Concessioni governative	525	406	119
IMU e TASI	313	313	0
Bolli e quietanze	15	14	1
Imposte indetraibili	111	98	13
Tributi vari	433	428	5
Totale	1.659	1.525	134

Ai sensi del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 convertito nella legge 24 novembre 2003 n. 326, è stato versato nel mese di aprile un contributo del 5% delle spese sostenute nell'anno precedente per le attività di promozione, autocertificate dalla Società entro i termini di legge.

Le tasse per le concessioni governative sono dovute al mantenimento ed eventuale modifica delle registrazioni di specialità etiche e di automedicazione, oltre a quelle per la registrazione di nuovi prodotti. Tra i tributi vari si segnalano la Tares, le tasse d'iscrizione a convegni e congressi e le accise di Campoverde.

9. VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO

Il dettaglio della variazioni delle rimanenze di magazzino è il seguente:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	159	125	34
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.463)	(1.408)	(55)
Prodotti finiti e merci	2.699	5.122	(2.423)
Totale	1.395	3.839	(2.444)

10. RIVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI

Ammontano a € 10.779 migliaia (€ 6.872 migliaia nel 2015). Nel corso dell'esercizio si è provveduto al ripristino del valore, nei limiti del costo, della partecipazione in Casen Recordati S.L.

Tale partecipazione era stata svalutata negli esercizi passati e il relativo costo era stato rilevato a conto economico.

11. SVALUTAZIONE PARTECIPAZIONI

Ammontano a € 136 migliaia (€ 0 migliaia nel 2015) e sono relative all'adeguamento delle partecipazioni in Tecnofarmaci S.C.p.A. in liquidazione per € 59 migliaia e nel Consorzio C4T S.c.a.r.l. per € 77 migliaia.

Tali svalutazioni si sono rese necessarie a seguito delle perdite durevoli di valore relative alle suddette partecipazioni e della messa in liquidazione della Tecnofarmaci S.c.p.A..

12. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

I proventi da partecipazioni ammontano ad € 53.021 migliaia (€ 90.018 migliaia nel 2015) e sono relativi alle imprese controllate.

Tali proventi sono rappresentati dai dividendi deliberati e incassati dalla Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical Company (€ 53.000 migliaia), dalla Recordati Pharmaceuticals Ltd. (€ 20 migliaia) e dalla Herbacos Recordati s.r.o. (€ 1 migliaia).

13. (ONERI)/PROVENTI FINANZIARI NETTI

Gli (oneri)/proventi finanziari presentano un saldo netto negativo di € 4.670 migliaia nel 2016 (€ 6.430 migliaia nel 2015). Le principali voci sono riassunte nella seguente tabella:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Utili/(perdite) di cambio	12	(1.402)	1.414
Minusvalenza eliminazione partecipazioni	0	(148)	148
Interessi attivi da società controllate	1.832	3.323	(1.491)
Interessi passivi verso società controllate	(823)	(888)	65
Interessi passivi mutui	(1.178)	(2.272)	1.094
Interessi passivi prestito obbligazionario	(2.923)	(3.063)	140
Interessi netti su posizioni a breve termine	(620)	(1.156)	536
Spese bancarie	(790)	(660)	(130)
Oneri per adeguamento TFR (IAS 19)	(180)	(164)	(16)
Totale	(4.670)	(6.430)	1.760

Il saldo delle differenze cambio sulle operazioni in valuta rappresenta per il 2016 un ricavo di € 12 migliaia a fronte di un costo per il 2015 di € 1.402 migliaia. In particolare il costo dell'esercizio è dovuto per € 691 migliaia al ricavo delle operazioni concluse nell'anno e per € 679 migliaia al costo dalla valutazione al 31 dicembre 2016 dei crediti e debiti in valuta. Non si rende pertanto applicabile l'art. 2426, punto 8-bis, il quale richiede, qualora dal processo di valutazione dei cambi alla chiusura dell'esercizio emerga un utile netto, che tale valore venga accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Gli interessi attivi da Società controllate sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Jaba Recordati S.A.	0	4	(4)
Italchimici S.p.A.	53	0	53
Recordati S.A. - Lussemburgo	73	731	(658)
Pro Farma AG	3	0	3
Orphan Europe Sarl	121	0	121
Fic Médical S.a.r.l.	1	3	(2)
Recordati Polska Sp. z.o.o.	9	13	(4)
Casen Recordati S.L.	758	1.174	(416)
Rusfic LLC	731	1.308	(577)
Opalia Pharma S.A.	83	89	(6)
Recordati Rare Diseases - Messico	0	1	(1)
Totale	1.832	3.323	(1.491)

Gli interessi attivi sono relativi a finanziamenti concessi alle società controllate nel corso dell'esercizio (€ 926 migliaia) e al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la capogruppo (c.d. "cash pooling") attivo dal 2007 e in base al quale vengono contabilizzati mensilmente interessi attivi e passivi calcolati sul saldo netto giornaliero ad un tasso di mercato (€ 906 migliaia).

Al 31 dicembre risultano aperti finanziamenti a breve termine con Recordati Polska Sp. z.o.o. (PLN 1.500.000), con Opalia Pharma S.A. (TND 1.000.000), con Pro Farma AG (CHF 1.000.000) e con Recordati S.A. Lussemburgo (€ 21.000 migliaia) e due finanziamenti a lungo termine con Casen Recordati S.L. (€ 21.000 migliaia) e Opalia Pharma S.A. (TND 3.000.000).

Gli interessi passivi verso società controllate sono così dettagliati:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Fic Médical S.a.r.l.	0	3	(3)
Casen Recordati S.L.	35	49	(14)
Laboratoires Bouchara Recordati Sas	25	74	(49)
Innova Pharma S.p.A.	47	121	(74)
Recordati S.A. - Lussemburgo	3	48	(45)
Jaba Recordati S.A.	2	1	1
Recordati Ireland Ltd.	100	101	(1)
Orphan Europe Spain S.L.	5	10	(5)
Orphan Europe United Kingdom Ltd.	0	8	(8)
Orphan Europe Sarl	4	220	(216)
Recordati Pharma GmbH	21	44	(23)
Recordati Rare Diseases Inc.	407	2	405
Recordati S.A. - Svizzera	2	0	2
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	0	5	(5)
Orphan Europe Germany GmbH	5	8	(3)
Herbacos Recordati s.r.o.	15	27	(12)
Orphan Europe Italy S.r.l.	14	28	(14)
Orphan Europe Benelux BVBA	1	2	(1)
Bouchara Recordati s.a.s.	69	94	(25)
Orphan Europe Nordic A.B.	1	1	0
Orphan Europe Switzerland GmbH	1	1	0
Rusfic LLC	0	27	(27)
Orphan Europe Middle East FZ LLC	13	14	(1)
Recordati Orphan Drugs	53	0	53
Totale	823	888	(65)

Gli interessi passivi sono relativi a finanziamenti concessi dalle Società controllate nel corso dell'esercizio (€ 437 migliaia) e al sistema di "cash pooling" per € 386 migliaia.

14. IMPOSTE

Le imposte iscritte a conto economico sono così dettagliate:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Imposte correnti:			
IRES	19.257	16.416	2.841
IRAP	3.106	2.535	571
Totale imposte correnti	22.363	18.951	3.412
Imposte differite:			
Accantonamento imposte anticipate	(328)	(2.334)	2.006
Utilizzo imposte (anticipate)/differite anni precedenti	1.309	771	538
Adeguamento aliquota imposte anticipate	144	0	144
Totale imposte differite	1.125	(1.563)	2.688
Totale	23.488	17.388	6.100

Le imposte sono state stanziare sulla base degli imponibili fiscali stimati.

L'accantonamento per (attività)/passività fiscali differite di € 328 migliaia è così dettagliato:

	2016		2015	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto Fiscale
IMPOSTE ANTICIPATE				
- Fondi per rischi e oneri	(749)	(180)	(7.137)	(1.963)
- Costi di competenza futuri esercizi	(619)	(148)	(709)	(195)
- Svalutazione magazzino	0	0	(641)	(176)
TOTALE	(1.368)	(328)	(8.487)	(2.334)
IMPOSTE (DIFFERITE) ANTICIPATE NETTE		(328)		(2.334)

L'utilizzo delle attività fiscali differite, pari a € 1.309 migliaia, è relativo ai fondi per rischi e oneri per € 1.114 migliaia e a costi di competenza futuri esercizi per € 195 migliaia.

Si è provveduto all'adeguamento del credito per attività fiscali differite in conseguenza del cambio dell'aliquota dell'IRES che a partire dal 2017 passerà dal 27,5% al 24% (€ 144 migliaia)

Il prospetto di concordanza tra l'aliquota fiscale vigente per l'imposta sul reddito della Società e l'incidenza effettiva delle imposte è il seguente:

	2016	2015
	%	%
Aliquota fiscale applicabile ai fini IRES	27,5	27,5
Dividendi controllate	(10,4)	(16,5)
Contributi a congressi	0,4	0,4
Effetto ACE	(0,5)	(0,4)
Effetto ripristino svalutazione partecipazione	(2,2)	(1,3)
Altre differenze al netto	0,5	0,7
Aliquota fiscale effettiva ai fini IRES	15,3	10,4
IRAP	2,3	1,8
Aliquota fiscale su utile prima delle imposte	17,6	12,2

L'incidenza dell'IRAP sull'utile prima delle imposte è pari al 2,3% in quanto l'imposta è determinata su una base imponibile differente che comprende il risultato finanziario e straordinario.

15. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2016 e 2015 ammontano rispettivamente a € 44.851 migliaia e € 43.520 migliaia. La movimentazione della voce in esame è la seguente:

€ (migliaia)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni mobili	Investimenti in corso	Totale immobiliz. materiali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.15	37.805	152.241	34.916	4.641	229.603
Incrementi	230	1.340	565	5.616	7.751
Disinvestimenti	0	(995)	(5)	0	(1.000)
Riclassifiche	352	2.905	378	(3.708)	(73)
Saldo al 31.12.16	38.387	155.491	35.854	6.549	236.281
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.15	27.867	128.789	29.427	0	186.083
Ammortamenti	1.106	3.870	1.364	0	6.340
Disinvestimenti	0	(988)	(5)	0	(993)
Saldo al 31.12.16	28.973	131.671	30.786	0	191.430
Valore netto					
Al 31 Dicembre 2016	9.414	23.820	5.068	6.549	44.851
Al 31 Dicembre 2015	9.938	23.452	5.489	4.641	43.520

Nel corso del 2016 gli incrementi sono di € 7.751 migliaia e si riferiscono a investimenti nello stabilimento e nella sede di Milano per € 2.680 migliaia e a interventi nello stabilimento di Campoverde di Aprilia per € 5.071 migliaia.

Gli ammortamenti imputati nell'esercizio ammontano a € 6.340 migliaia e sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili, applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica.

16. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali, al netto degli ammortamenti, al 31 dicembre 2016 e 2015 ammontano rispettivamente a € 25.517 migliaia e € 27.048 migliaia. La movimentazione della voce in esame è la seguente:

€ (migliaia)	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz. delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Investimenti in corso e acconti	Totale attività immateriali
Costo acquisizione					
Saldo al 31.12.15	30.575	40.774	13.234	1.237	85.820
Incrementi	0	502	0	981	1.483
Riclassifiche	0	192	0	(119)	73
Saldo al 31.12.16	30.575	41.468	13.234	2.099	87.376
Ammortamenti accumulati					
Saldo al 31.12.15	26.548	18.990	13.234	0	58.772
Ammortamenti	416	2.671	0	0	3.087
Saldo al 31.12.16	26.964	21.661	13.234	0	61.859
Valore netto					
Al 31 Dicembre 2016	3.611	19.807	0	2.099	25.517
Al 31 Dicembre 2015	4.027	21.784	0	1.237	27.048

L'incremento delle Immobilizzazioni immateriali pari a € 1.483 migliaia si riferisce prevalentemente alle licenze per l'utilizzo di software.

Tutte le attività sono a vita utile definita e ammortizzate per un periodo non superiore a 20 anni.

17. PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni al 31 dicembre 2016 ammontano a € 621.144 migliaia con un incremento di € 133.375 migliaia rispetto al 2015, come evidenziato nella tabella allegata N° 1. Le percentuali di partecipazione e il numero delle azioni o quote possedute sono riportate nell'allegato N° 2.

Il raffronto tra il valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate e la loro valutazione con il metodo del patrimonio netto, ex art. 2426 del Codice Civile, è riportato nell'allegato N° 3.

Riguardo alle partecipazioni in imprese controllate, lo IAS 27 – *Bilancio separato* – prevede l'iscrizione secondo il metodo del costo o, in alternativa, l'adozione del *fair value* secondo quanto stabilito dallo IAS 39. Recordati S.p.A. ha adottato il criterio del costo e pertanto, qualora vi siano indicazioni che la recuperabilità del costo è, in tutto o in parte, venuta meno, il valore di carico deve essere ridotto al relativo valore recuperabile, secondo quanto statuito dallo IAS 36- Riduzione di valore delle attività-.

Quando successivamente tale perdita viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile, che non può comunque eccedere il costo originario. In particolare, nel determinare l'ammontare dei ripristini di valore, trattandosi di partecipazioni in imprese non quotate e per le quali non è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs to sell*") attendibile, il valore recuperabile è stato definito nel valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa stimati con riferimento ai risultati attesi dalle partecipate e al valore stimato di una ipotetica cessione finale ("*ultimate disposal*"). Nella determinazione di tale valore d'uso sono stati presi in considerazione i risultati previsti nel piano per ciascuna partecipata, aumentati del loro valore finale ("*terminal value*") opportunamente rettificati per tener conto dei rischi e delle incertezze insiti nelle assunzioni su cui il piano è basato. Tali risultati e il valore finale sono stati attualizzati applicando l'attuale costo del capitale delle società in accordo con quanto previsto dalla metodologia raccomandata dallo IAS 36. L'applicazione della metodologia descritta non ha dato luogo ad alcun *impairment* ed ha consentito il ripristino di valore della svalutazione rilevata nei precedenti esercizi della partecipazione in Casen Recordati S.L. per € 10.779 migliaia.

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2, i piani di stock options a favore di dipendenti delle società controllate rappresentano un incremento del valore delle relative partecipazioni. Tale maggior valore è rappresentato dal *fair value* delle opzioni alla data di attribuzione, ed è rilevato ad incremento delle partecipazioni a quote costanti lungo il periodo intercorrente di attribuzione a quelle di maturazione, con contropartita rilevata direttamente a patrimonio netto. Il costo delle stock-option assegnate al personale dipendente delle società estere è stato imputato ad incremento del valore delle relative partecipazioni per un importo pari ad € 1.942 migliaia.

Il riepilogo dettagliato di tutte le partecipazioni controllate, direttamente e indirettamente, con evidenziazione del fatturato e del risultato di ogni singola società è contenuto nell'allegato n. 4. Si precisa che tutte le partecipazioni indicate riguardano capitale con diritto di voto. Per ulteriori informazioni sulle partecipazioni si rimanda alla parte relativa al bilancio consolidato.

18. CREDITI (inclusi nelle attività non correnti)

I crediti non correnti ammontano al 31 dicembre 2016 a € 16.396 migliaia, (€ 22.431 migliaia al 31 dicembre 2015) e si riferiscono quasi interamente ai finanziamenti a lungo termine concessi a favore di Casen Recordati S.L. (€ 15.000 migliaia con scadenza nel 2020) e a favore di Opalia Pharma S.A. (TND 3.000.000 pari a € 1.225 migliaia con scadenza nel 2019).

19. ATTIVITA' FISCALI DIFFERITE

Al 31 dicembre 2016 ammontano a € 3.722 migliaia (€ 3.689 migliaia al 31 dicembre 2015), con un incremento di € 33 migliaia.

La movimentazione complessiva e quella per principali tipologie viene esposta nelle seguenti due tabelle:

€ (migliaia)	2016	2015
Saldo al 1 gennaio	3.689	3.860
Incrementi	1.645	3.539
Utilizzi	(1.309)	(1.048)
Adeguamento variazione aliquota d'imposta	(303)	0
Riclassifica passività fiscali differite	0	(2.662)
Saldo al 31 dicembre	3.722	3.689

€ (migliaia)	Valutaz. strumenti derivati	Acc.to fondo rischi	Svalutaz. magazzino	Valut. Partec. IAS	Altre	Totale
Saldo al 1 gennaio	1.249	3.124	421	(1.526)	421	3.689
Accantonamento	1.253	180	0	0	212	1.645
Utilizzo	0	(755)	(359)	0	(195)	(1.309)
Adeguamento variazione aliquota d'imposta	(159)	(302)	(8)	194	(28)	(303)
Saldo al 31 dicembre	2.343	2.247	54	(1.332)	410	3.722

20. RIMANENZE DI MAGAZZINO

La consistenza delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2016 e 2015 ammonta rispettivamente a € 54.944 migliaia e € 53.549 migliaia, come evidenziato nel seguente prospetto:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Materie prime, sussidiarie, di consumo e scorte	11.490	11.331	159
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.093	13.556	(1.463)
Prodotti finiti e merci	31.361	28.662	2.699
Totale	54.944	53.549	1.395

21. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 31 dicembre 2016 e 2015 ammontano rispettivamente a € 53.101 migliaia e € 57.913 migliaia, come di seguito evidenziato:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Crediti commerciali verso controllate	18.820	23.615	(4.795)
Crediti commerciali verso terzi:			
Italia	28.460	29.715	(1.255)
Estero	7.014	5.812	1.202
	54.294	59.142	(4.848)
Meno :			
Fondo rischi su crediti per inesigibilità	(1.193)	(1.229)	36
Totale crediti commerciali	53.101	57.913	(4.812)

L'esposizione calcolata sui crediti verso terzi si attesta a 62 giorni al 31 dicembre 2016 in miglioramento di 2 giorni rispetto all'esercizio precedente.

L'adeguamento dei crediti in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio positive per € 99 migliaia. I crediti sono iscritti comprendendo tali rettifiche.

I crediti commerciali verso le società del Gruppo sono originati da forniture di merci e servizi e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Innova Pharma S.p.A.	4.293	6.261	(1.968)
Recordati Ireland Ltd.	9.110	13.504	(4.394)
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	422	265	157
Jaba Recordati S.A.	913	1.573	(660)
Recordati Pharma GmbH	834	918	(84)
Casen Recordati S.L.	162	118	44
Recordati Ilaç	224	93	131
Orphan Europe Italy S.r.l.	23	23	0
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A	80	21	59
Herbacos Recordati S.A.	10	22	(12)
Recordati S.A. Chemical & Pharmaceutical	0	146	(146)
Orphan Europe Sarl	2.004	612	1.392
Recordati Romania S.r.l.	3	0	3
Recordati Polska S.p. z.o.o.	9	2	7
Recordati Rare Diseases Inc.	0	30	(30)
Opalia Pharma S.A.	50	3	47
Rusfic LLC	30	24	6
Italchimici S.p.A.	653	0	653
Totale	18.820	23.615	(4.795)

Le variazioni rispetto all'anno precedente sono da considerarsi transitorie e sono correlate alla procedura automatizzata di "netting" delle posizioni aperte tra le Società del Gruppo, in base alla quale, con cadenza mensile, vengono compensate automaticamente le partite intercompany e liquidati i relativi saldi netti.

La movimentazione delle rettifiche di valore per rischi di inesigibilità è analizzabile come segue:

€ (migliaia)	2016	2015
Saldo al 1 gennaio	1.229	1.007
Utilizzo per perdite su crediti	(138)	(40)
Accantonamento dell'esercizio	102	262
Saldo al 31 dicembre	1.193	1.229

Il fondo è ritenuto congruo in relazione ai potenziali rischi di insolvenza.

La composizione dei più rilevanti crediti in valuta risulta così dettagliata:

	31.12.2016		31.12.2015	
	Valuta	Euro/000	Valuta	Euro/000
Crediti in US\$	4.810.374	4.466	3.389.789	3.119

22. ALTRI CREDITI

Gli altri crediti sono pari a € 10.556 migliaia (€ 6.351 migliaia al 31 dicembre 2015). Il relativo dettaglio è riportato nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Tributari	1.426	1.887	(461)
Verso controllanti	19	2	17
Verso controllate	744	663	81
Anticipi a dipendenti e agenti	6.556	1.618	4.938
Altri	1.811	2.181	(370)
Totale crediti diversi	10.556	6.351	4.205

I crediti tributari ammontano al 31 dicembre 2016 a € 1.426 migliaia (€ 1.887 migliaia nel 2015) e sono così composti:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Crediti per imposte correnti	0	1.052	(1.052)
Erario per imposte chieste a rimborso	43	43	0
Erario per IVA	1.326	721	605
Crediti per IVA estera	48	65	(17)
Varie	9	6	3
Totale crediti tributari	1.426	1.887	(461)

Il credito IVA è costituito dal saldo relativo al mese di dicembre 2016 e all'IVA chiesta a rimborso con istanza presentata in data 18 ottobre 2007 relativa all'IVA sulle auto.

Gli altri crediti verso controllanti ammontano a € 19 migliaia e si riferiscono ad addebiti diversi.

I crediti verso le controllate ammontano a € 744 migliaia (€ 663 migliaia nel 2015) e sono relativi all'IVA trasferita nell'ambito della procedura di Gruppo dalla società Innova Pharma S.p.A.

Gli anticipi a dipendenti e agenti ammontano al 31 dicembre 2016 e 2015 rispettivamente a € 6.556 migliaia e € 1.618 migliaia. Sono costituiti dagli anticipi ai dipendenti, da fondi spese degli informatori medico scientifici e dai finanziamenti concessi ai dipendenti che hanno esercitato le "stock option" per € 6.163 migliaia, per l'acquisto di 420.000 azioni derivanti dall'esercizio di opzioni assegnate il 9 febbraio 2011, l'8 maggio 2012, il 30 ottobre 2013 e il 29 luglio 2014.

I crediti verso altri ammontano al 31 dicembre 2016 a € 1.811 migliaia (€ 2.181 migliaia al 31 dicembre 2015) e comprendono principalmente i crediti verso fornitori per anticipi e rimborsi da ricevere.

23. ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Ammontano a € 539 migliaia (€ 617 migliaia al 31 dicembre 2015) e sono essenzialmente relative a costi sostenuti anticipatamente. In particolare si tratta di rate anticipate per prestazioni periodiche di competenza di due esercizi.

24. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE) (inclusi nelle attività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2016 dei *cross currency swaps*, stipulati dalla Società a copertura del prestito obbligazionario di \$ 75 milioni emesso in data 30 settembre 2014, e del prestito intercompany di \$ 70 milioni ricevuto dalla Recordati Rare Diseases in data 8 novembre 2016 ha evidenziato un'attività complessiva di € 12.497 migliaia. Tale valore rappresenta il potenziale beneficio derivante da un minor controvalore in euro dei flussi finanziari futuri in dollari statunitensi per capitale e interessi, a fronte del rafforzamento della divisa estera rispetto al momento di negoziazione del finanziamento e degli strumenti di copertura. In particolare, la valutazione del derivato a copertura della tranche del finanziamento da \$ 50 milioni, stipulato con Mediobanca, è positiva per € 8.050 migliaia mentre quella dello strumento a copertura della *tranche* del finanziamento da \$ 25 milioni, negoziato con Unicredit, è positiva per € 3.969 migliaia.

La valutazione del derivato a copertura del finanziamento con Recordati Rare Diseases, negoziato con Unicredit, è positiva per € 478 migliaia.

25. ALTRI CREDITI FINANZIARI A BREVE TERMINE

Gli altri crediti finanziari a breve termine sono tutti verso le società controllate e in particolare:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Casen Recordati S.L.	6.025	6.034	(9)
Jaba Recordati S.A.	0	2	(2)
Orphan Europe Sarl	8.974	0	8.974
Recordati S.A. - Lussemburgo	70.225	30.349	39.876
FIC Médical S.a.s.	1	446	(445)
Recordati Ireland Ltd.	1	1	0
Recordati Polska sp. z.o.o.	342	356	(14)
Rusfic LLC	4.050	9.317	(5.267)
Opalia Pharma S.A.	417	481	(64)
Italchimici S.p.A.	28.888	0	28.888
Pro Farma AG	933	0	933
Totale	119.856	46.986	72.870

I suddetti crediti sono dovuti al sistema di accentramento dei saldi di tesoreria presso la Capogruppo (c.d. “*cash pooling*”) nonché a finanziamenti a favore di Casen Recordati S.L., Recordati S.A. Lussemburgo, Recordati Polska sp. z.o.o. , Opalia Pharma S.A. e Pro Farma AG.. Tali finanziamenti sono remunerati a tassi di interesse allineati al mercato.

26. INVESTIMENTI FINANZIARI A BREVE TERMINE E DISPONIBILITA' LIQUIDE

La loro composizione è schematizzata nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Depositi di conto corrente a vista	86.812	133.711	(46.899)
Disponibilità di cassa	3	4	(1)
Totale	86.815	133.715	(46.900)

Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2016, sono costituite da depositi di conto corrente e depositi bancari a breve termine.

27. PATRIMONIO NETTO

Il riepilogo delle variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto è riportato nell'apposito prospetto. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003, che ha modificato il codice civile è stato predisposto il prospetto allegato n. 5 con l'analisi delle riserve in ordine alla loro disponibilità e distribuibilità.

Capitale sociale - Il capitale sociale, al 31 dicembre 2016, pari a € 26.140.644,50 è interamente versato e risulta composto da n. 209.125.156 azioni ordinarie del valore nominale di € 0,125 ciascuna. Nel corso del 2016 è rimasto invariato.

Al 31 dicembre 2016 sono in essere due piani di *stock options* a favore di alcuni dipendenti del Gruppo:

il piano 2010-2013, con le attribuzioni del 9 febbraio 2011, dell'8 maggio 2012, del 17 aprile 2013 e del 30 ottobre 2013, e il piano 2014-2018, con le attribuzioni del 29 luglio 2014 e del 13 aprile 2016. Le opzioni saranno esercitabili ad un prezzo corrispondente al prezzo medio di borsa delle azioni della Capogruppo nei 30 giorni precedenti la data di attribuzione delle stesse. Le opzioni hanno un periodo di maturazione di cinque anni e decadranno se non saranno esercitate entro l'ottavo esercizio successivo a quello di attribuzione. Le opzioni non potranno comunque essere esercitate se i dipendenti lasceranno l'azienda prima della scadenza del periodo di maturazione.

Al 31 dicembre 2016 il dettaglio delle opzioni in essere è il seguente:

	Prezzo di esercizio (€)	Quantità 1.1.2016	Attribuite 2016	Esercitate 2016	Annulate e scadute	Quantità 31.12.2016
Data di attribuzione						
9 febbraio 2011	6,7505	1.372.500	-	(770.000)	(5.000)	597.500
8 maggio 2012	5,3070	*2.285.000	-	(850.000)	(10.000)	1.425.000
17 aprile 2013	7,1600	142.500	-	(22.500)	-	120.000
30 ottobre 2013	8,9300	270.000	-	(90.000)	(25.000)	155.000
29 luglio 2014	12,2900	5.735.000	-	(980.000)	(225.000)	4.530.000
13 aprile 2016	21,9300	-	3.973.000	-	-	3.973.000
Totale		9.805.000	3.973.000	(2.712.500)	(265.000)	10.800.500

* Incremento di n. 25.000 opzioni rispetto alla chiusura del 2015 a seguito di rettifica nel conteggio delle quantità annullate.

Riserva da sovrapprezzo azioni

Al 31 dicembre 2016 la riserva sovrapprezzo azioni ammonta a € 83.719 migliaia ed è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

L'adozione dei principi contabili internazionali ha comportato l'eliminazione delle riserve da rivalutazioni per € 68.644 migliaia. I vincoli fiscali ad esse connesse (sospensione d'imposta) vengono trasferiti sulla riserva sovrapprezzo azioni.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2016 l'ammontare, pari a € 76.761 migliaia, corrisponde al valore delle n. 3.891.262 azioni proprie in portafoglio.

Nel corso dell'esercizio la variazione è stata di € 41.700 migliaia ed è dovuta:

- cessione di n. 2.712.500 azioni per € 29.905 migliaia a servizio dei piani di stock option 2010-2013 e 2014-2018;
- acquisto di n. 2.918.404 azioni proprie per € 71.605 migliaia.

Riserva legale

Ammonta a € 5.228 migliaia ed è invariata rispetto al 31 dicembre 2015 avendo raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Le altre riserve, ammontanti complessivamente a € 237.932 migliaia, sono qui di seguito dettagliate:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Riserva straordinaria	121.403	126.160	(4.757)
Riserva ex art. 13 c.6 D. Lgs. n. 124/1993	99	99	0
Riserva straordinaria agevolazione IVA	517	517	0
Contributi per la ricerca e per investimenti	17.191	17.191	0
Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno	3.632	3.632	0
Riserva principi contabili internazionali	102.509	98.723	3.786
Totale	245.351	246.322	(971)
<i>Fair value</i> strumenti derivati	(7.419)	(3.290)	(4.129)
Totale altre riserve	237.932	243.032	(5.100)

- *Riserva straordinaria*

Ammonta al 31 dicembre 2016 e 2015 rispettivamente a € 121.403 migliaia e € 126.160 migliaia, presentando uno scostamento di € 4.757 migliaia imputabile alle variazioni di seguito descritte:

- un incremento dovuto alla destinazione di parte dell'utile 2015 per € 2.425 migliaia e alla destinazione dei dividendi non pagati e prescritti per € 5 migliaia;
- una diminuzione di € 7.187 migliaia generata dalla differenza tra il valore pagato dai dipendenti ed il controvalore delle azioni proprie iscritte a bilancio, a seguito dell'assegnazione di azioni proprie ai dipendenti del gruppo che hanno esercitato le opzioni nell'ambito dei piani di stock option. Tale differenza è stata imputata a diminuzione della riserva straordinaria come previsto dai principi contabili internazionali.

- *Riserva ex art.13, comma 6 del D.Lgs. n. 124/1993*

Ammonta al 31 dicembre 2016 a € 99 migliaia ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

- *Riserva straordinaria agevolazioni IVA*

Tale riserva (Legge 675/1977, 526/1982, 130/1983 e 64/1986), pari a € 517 migliaia, si riferisce alle detrazioni speciali IVA su investimenti ed è invariata rispetto all'esercizio precedente.

- *Contributi per la ricerca e per investimenti*

Ammontano a € 17.191 migliaia e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

Tali contributi sono soggetti a tassazione in caso di utilizzo, peraltro non previsto dalla Società, per fini diversi dalla copertura di perdite. I cespiti relativi ai contributi ricevuti dal Ministero Industria, Commercio e Artigianato (ex Asmez) risultano sostanzialmente ammortizzati.

- *Riserva vincolata per investimenti nel Mezzogiorno*

Ammonta ad € 3.632 migliaia ed è rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente.

- *Riserva principi contabili internazionali*

Ammonta ad € 102.509 migliaia (€ 98.723 migliaia al 31 dicembre 2015) ed è così composta:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Storno rivalutazioni immobilizzazioni	40.479	40.479	0
Rivalutazione partecipazioni	43.054	43.054	0
Magazzino	463	463	0
Fondo TFR	(680)	(480)	(200)
<i>Stock Options</i>	12.460	10.416	2.044
Adeguamento partecipazioni per stock option	6.733	4.791	1.942
Totale	102.509	98.723	3.786

Per quanto riguarda le voci che si sono movimentate nel corso del 2016 si segnala quanto segue:

- la valutazione del fondo TFR in base ai criteri stabili dello IAS 19 ha generato una riserva negativa al 31 dicembre 2016 pari a € 680 migliaia;
- l'importo di € 12.460 migliaia è relativo al costo del personale per le stock options emesse ed assegnate dopo il 7 novembre 2002 ed ancora da esercitare, la cui valutazione è stata effettuata in accordo con l'IFRS 2. L'importo di 6.733 migliaia è relativo al costo per le stock options del personale dipendente di società estere la cui valutazione, in accordo con l'IFRS 2, è stata imputata ad incremento del valore delle partecipazioni delle società in cui i suddetti dipendenti sono occupati.
- *Riserva per valutazione al fair value di strumenti derivati*
In accordo con quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 39, questa riserva del patrimonio netto accoglie: la contropartita dei valori delle attività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *cross currency swap* aventi natura di *cash flow hedge*, la contropartita della contabilizzazione a conto economico a compensazione dell'adeguamento al cambio di fine esercizio del relativo finanziamento in valuta coperto e le passività derivanti dalla valutazione al valore di mercato delle operazioni di *interest rate swap* anch'esse aventi natura di *cash flow hedge*.
Il valore al 31 dicembre 2016, al netto dell'effetto fiscale, è negativo per € 7.419 migliaia.

Riserva di rivalutazione

Ammonta a € 2.602 migliaia (invariata rispetto al 2015) ed è costituita dai saldi della rivalutazione ai sensi della legge n. 413/1991.

Al 31 dicembre 2016 le riserve in sospensione d'imposta ammontano a € 87.826 migliaia e sono composte per € 15.964 migliaia dalle riserve per contributi ricevuti al netto della parte tassata, per € 517 migliaia dalla riserva agevolazione IVA, per € 99 migliaia dalla riserva costituita ai sensi della Legge istitutiva dei fondi pensione e per € 71.246 migliaia dalle riserve di rivalutazione al netto delle imposte sostitutive. Le riserve di rivalutazione per un importo di € 68.644 migliaia sono state eliminate coerentemente con quanto previsto da principi contabili internazionali e il vincolo fiscale della sospensione d'imposta è stato trasferito sulla Riserva da sovrapprezzo azioni. A fronte di tali riserve non sono state stanziate imposte differite, in quanto, in accordo con lo IAS12, tali imposte differite vengono contabilizzate nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione.

28. FINANZIAMENTI

I debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2016 e 2015 sono così costituiti.

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazione 2016/2015
Prestito obbligazionario sottoscritto dall'investitore Prudential	71.151	68.889	2.262
Finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	35.000	45.000	(10.000)
Finanziamento concesso da Ing Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	26.250	30.000	(3.750)
Finanziamento concesso da BNL al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2018	25.000	37.500	(12.500)
Finanziamento concesso da Centrobanca (ora UBI Banca) al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2022	40.909	47.727	(6.818)
Finanziamento concesso da BNL al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	25.000	0	25.000
Finanziamento concesso da Banca Intesa al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2021	25.000	0	25.000
Finanziamento concesso da Recordati Rare Diseases al tasso di interesse fisso rimborsabile in rate semestrali entro il 2025	66.407	0	66.407
Totale costo ammortizzato dei finanziamenti	314.717	229.116	85.601
Quota dei finanziamenti scadente entro 12 mesi	(36.818)	(33.068)	(3.750)
Quota dei finanziamenti scadente oltre 12 mesi	277.899	196.048	81.851
Spese relative finanziamenti	(1.187)	(1.378)	191
Totale	276.712	194.670	82.042

Le quote dei debiti finanziari a medio/lungo termine scadenti oltre il 31 dicembre 2017 saranno rimborsate, in base ai piani di ammortamento, nei seguenti esercizi:

€ (migliaia)	
2018	36.818
2019	45.152
2020	36.402
2021	15.152
2022	14.281
2023 e successivi	128.907
Totale	276.712

In data 30 settembre 2014 la Società ha sottoscritto un prestito obbligazionario per complessivi \$ 75 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 50 milioni al tasso fisso del 4,28% annuo, rimborsabili

semestralmente a partire dal 30 marzo 2022 e con scadenza il 30 settembre 2026, e \$ 25 milioni al tasso fisso del 4,51% annuo, rimborsabili semestralmente a partire dal 30 marzo 2023 e con scadenza il 30 settembre 2029. La conversione del debito al 31 dicembre 2016 ha determinato un aumento della passività di € 2.262 migliaia rispetto al 31 dicembre 2015 a causa dell'apprezzamento del dollaro statunitense rispetto all'Euro. Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 56,0 milioni, ad un tasso fisso del 2,895% annuo per la *tranche* con scadenza a 12 anni e al tasso fisso del 3,15% annuo per quella con scadenza a 15 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2016, risultata complessivamente positiva per € 12.019 migliaia, è stata direttamente imputata ad incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo "strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*" (vedi nota n. 24).

Il prestito obbligazionario prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

Nel mese di maggio 2015, la Società ha sottoscritto con Unicredit un finanziamento di € 50,0 milioni, erogato al netto di spese e commissioni di € 0,4 milioni. Le principali condizioni del finanziamento prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 80 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da novembre 2015 ed entro maggio 2020. Il prestito è parzialmente coperto da un *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*) attraverso il quale una porzione del debito è stata trasformata a un tasso d'interesse fisso dell'1,734%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato per la copertura di € 25 milioni, è risultata negativa per € 483 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value – cash flow hedge*. (vedi nota 35).

Il finanziamento erogato da Unicredit prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri sono largamente rispettati.

Nel corso del 2015 la Società ha rinegoziato il finanziamento con ING Bank per € 30,0 milioni, originariamente sottoscritto in data 8 gennaio 2014 con la sola modifica del tasso d'interesse. Le nuove condizioni prevedono infatti un tasso d'interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 85 *basis points* (rispetto ai 190 dell'accordo precedente), mentre sono rimaste invariate le scadenze di rimborso semestrale del capitale a partire da luglio 2016 ed entro gennaio 2020. Il prestito è interamente coperto da un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso pari all'1,913% dopo la rinegoziazione sopra descritta. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato è risultata negativa per € 652 migliaia ed è stata direttamente imputata a riduzione del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value-cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento con ING Bank prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 30 settembre 2013, la Società ha sottoscritto un finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro per € 50,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,6 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* (che a seguito di una rinegoziazione tra le parti, dal 1 aprile 2015 è stato ridotto da 200 a 70 *basis points*) e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2015 ed entro settembre 2018. Il prestito è stato interamente coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso, ora dell'1,6925% a seguito della recente rinegoziazione. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato è risultata negativa per € 373 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo "Strumenti derivati valutati a *fair value-cash flow hedge*" (vedi nota n. 35).

Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 30 novembre 2010, la Società ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Centrobanca (ora UBI Banca), per la realizzazione del programma triennale di investimenti in ricerca e sviluppo. Il finanziamento, per il quale Centrobanca (ora UBI Banca) si è avvalsa di un prestito della Banca Europea degli Investimenti, è pari a € 75,0 milioni erogati, al netto delle spese di 0,3 milioni, per € 30 milioni nel 2010 e per € 45 milioni nel 2011. Le principali condizioni prevedono un tasso d'interesse variabile e una durata di 12 anni, con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2012 ed entro dicembre 2022. Nel mese di giugno 2012 il finanziamento è stato coperto con un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*), che prevede la trasformazione di tutto il debito al tasso di interesse del 2,575%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato, pari a € 1.987 migliaia, è stata direttamente imputata a riduzione del patrimonio netto, al netto delle imposte anticipate, in contropartita dell'apposita voce del passivo (vedi nota n. 35). Il finanziamento prevede alcuni *financial covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso. I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto consolidato deve essere minore di 0,75;
- il rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 23 dicembre 2016, la Società ha sottoscritto un finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro per € 25,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 40 *basis points* e una durata di 4 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da marzo 2019 ed entro settembre 2020.

Il prestito è stato interamente coperto un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura

(*cash flow hedge*) che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso del 0,41%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato è risultata negativa per € 61 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo “Strumenti derivati valutati a *fair value-cash flow hedge*” (vedi nota n. 35).

Il finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 23 dicembre 2016, la Società ha sottoscritto un finanziamento con Banca Intesa S.p.A. per € 25,0 milioni, erogati al netto di spese e commissioni di € 0,1 milioni. Le principali condizioni prevedono un tasso di interesse variabile pari all'*euribor* a 6 mesi maggiorato di uno *spread* di 60 *basis points* e una durata di 5 anni con rimborsi semestrali del capitale a partire da giugno 2019 ed entro dicembre 2021.

Il prestito è stato interamente coperto un'operazione di *interest rate swap* avente natura di copertura (*cash flow hedge*) che prevede la trasformazione di tutto il debito a un tasso di interesse fisso del 0,68%. La valutazione al *fair value* dello strumento derivato è risultata negativa per € 65 migliaia ed è stata direttamente imputata a decremento del patrimonio netto e in aumento della voce del passivo “Strumenti derivati valutati a *fair value-cash flow hedge*” (vedi nota n. 35).

Il finanziamento erogato da Banca Intesa prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

In data 8 novembre 2016, la Società ha sottoscritto un finanziamento con la controllata Recordati Rare Diseases per complessivi \$ 70,0 milioni, suddiviso in due *tranches*: \$ 30 milioni al tasso fisso del 3,35% annuo, rimborsabili in un'unica soluzione con scadenza 13 giugno 2023, e \$ 40 milioni al tasso fisso del 3,50% annuo, rimborsabili in un'unica soluzione con scadenza 13 giugno 2025. Il prestito è stato contemporaneamente coperto con due operazioni di *cross currency swap*, che prevedono la trasformazione del debito in complessivi € 62,9 milioni, ad un tasso fisso dell'1,56% annuo per la *tranche* con scadenza a 7 anni e al tasso fisso dell'1,76% annuo per quella con scadenza a 9 anni. La valutazione al *fair value* degli strumenti di copertura al 31 dicembre 2016, risulta complessivamente positiva per € 478 migliaia, è stata direttamente imputata a incremento del patrimonio netto e in aumento della voce dell'attivo “Strumenti derivati valutati a *fair value-cash flow hedge*” (vedi nota n. 24).

Il prestito prevede alcuni *covenants*, la cui inosservanza può comportare la richiesta immediata di rimborso.

I *covenants* finanziari sono:

- il rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA consolidato (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore di 3;
- il rapporto tra utile operativo consolidato e oneri finanziari netti consolidati (determinati per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere maggiore di 3.

Tali parametri risultano largamente rispettati.

29. FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ALTRI BENEFICI

Il saldo al 31 dicembre 2016 ammonta a € 11.237 migliaia (€ 11.172 migliaia al 31 dicembre 2015). Tale voce ha avuto la seguente movimentazione:

€ (migliaia)	2016	2015
Saldo al 1 gennaio	11.172	12.125
Incrementi dell'esercizio	180	164
Utilizzi dell'esercizio	(352)	(877)
Adeguamento valutazione TFR (IAS 19)	237	(240)
Saldo al 31 dicembre	11.237	11.172

La valutazione del trattamento di fine rapporto (TFR) in base allo IAS 19 ha generato una passività al 31 dicembre 2016 di € 11.237 migliaia. I conteggi effettuati tenendo conto delle ipotesi attuariali aggiornate al 31 dicembre 2016, hanno evidenziato una maggiore passività e determinato la contabilizzazione di un adeguamento di € 237 migliaia rispetto al valore del fondo al 31 dicembre 2015 con contropartita contabilizzata, al netto del relativo effetto fiscale, nel prospetto dei proventi e oneri rilevati a patrimonio netto, così come richiesto dal principio contabile di riferimento.

30. DEBITI COMMERCIALI

I debiti verso fornitori, interamente di natura commerciale e inclusivi degli stanziamenti di fine esercizio per fatture da ricevere, al 31 dicembre 2016 e 2015 ammontano rispettivamente a € 44.515 migliaia ed € 39.949 migliaia.

I saldi al 31 dicembre 2016 e 2015 sono così dettagliati:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazione 2016/2015
Fornitori società controllate	8.050	7.856	194
Fornitori Italia	22.179	11.906	10.273
Fornitori Italia per fatture da ricevere	7.611	12.942	(5.331)
Fornitori Estero	4.780	4.649	131
Fornitori Estero per fatture da ricevere	1.895	2.596	(701)
Totale debiti verso fornitori	44.515	39.949	4.566

Il dettaglio relativo alle società controllate è il seguente:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazione 2016/2015
Recordati Rare Diseases Inc.	94	43	51
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	106	56	50
Innova Pharma S.p.A.	4.050	5.692	(1.642)
Italchimici S.p.A.	3	0	3
Recordati Ireland Ltd.	3.044	1.301	1.743
Casen Recordati S.L.	641	580	61
Recordati S.A. Suisse	112	153	(41)
Herbacos Recordati S.r.o.	0	31	(31)
Totale debiti controllate	8.050	7.856	194

Non vi sono concentrazioni di debiti significativi verso uno o pochi fornitori.

L'adeguamento dei debiti verso fornitori in valute diverse dall'euro ha comportato l'iscrizione di differenze cambio attive nette per € 90 migliaia.

I maggiori debiti commerciali in valuta consistono in:

	31.12.2016		31.12.2015	
	Valuta	Euro/000	Valuta	Euro/000
Debiti in US\$	1.509.749	1.512	4.362.129	4.040
Debiti in GBP	156.007	193	67.136	89

31. ALTRI DEBITI CORRENTI

Gli altri debiti correnti ammontano al 31 dicembre 2016 a € 19.567 migliaia (€ 20.677 migliaia al 31 dicembre 2015) e la loro composizione è evidenziata nella tabella seguente.

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Debiti verso terzi	0	586	(586)
Personale dipendente	8.635	8.212	423
Previdenziali	6.640	6.540	100
Agenti per provvigioni	963	846	117
Altri	3.329	4.493	(1.164)
Totale altri debiti	19.567	20.677	(1.110)

I debiti verso personale dipendente includono competenze maturate e non liquidate, ferie non godute, premio presenza e premi per raggiungimento degli obiettivi.

I debiti previdenziali oltre a comprendere gli oneri contributivi correlati alle competenze suddette comprendono il debito verso gli Enti Previdenziali del mese di dicembre.

I debiti verso agenti comprendono € 391 migliaia per provvigioni di agenti esteri.

Gli altri debiti includono, tra l'altro, i debiti per i compensi agli amministratori maturati al 31 dicembre (€ 418 migliaia), quelli per note di credito da emettere (€ 162 migliaia) e quelli relativi al debito verso le Regioni in base alla legge n. 122 del 30 Luglio 2010 pari a € 1.980 migliaia. Tra gli altri debiti si segnalano € 33 migliaia verso Orphan Italia legati ai trasferimenti dell'IVA all'interno del Gruppo.

32. DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2016 a € 4.397 migliaia (€ 6.908 migliaia al 31 dicembre 2015).

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Debiti verso FIMEI S.p.A. per imposte	1.285	4.381	(3.096)
Debiti per imposte correnti	561	0	561
Debiti per ritenute dipendenti	2.517	2.443	74
Debiti per ritenute lavoratori autonomi	33	45	(12)
Altri debiti tributari	1	39	(38)
Totale debiti tributari	4.397	6.908	(2.511)

Il debito verso la controllante FIMEI S.p.A. è composto da:

- il credito per imposte chieste a rimborso relativo alla presentazione dell'istanza di rimborso IRES per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente per gli anni dal 2007 al 2011 ai sensi dell'art. 2, comma 1 quater del Decreto Legge n. 201 del 2011;
- il debito per imposte correnti relativo alle imposte dell'esercizio, determinate sulla base degli imponibili fiscali stimati. Tale debito è stato ceduto dalla Recordati S.p.A. alla controllante in conseguenza dell'adesione al consolidato fiscale ai sensi degli articoli da 117 a 128 del D.P.R. 917/1986 come modificato dal D.Lgs. 344/2003.

I debiti per imposte correnti sono costituiti dall'IRAP dovuta dall'esercizio al netto degli acconti versati.

33. ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Le altre passività correnti ammontano a € 1 migliaia (€ 7 migliaia nel 2015) e sono costituite dai contributi in conto capitale ricevuti dal 1998 al 2003 e rinviati agli esercizi successivi in relazione alla vita residua dei cespiti ai quali fanno riferimento.

34. FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono costituiti dal fondo imposte e da altri fondi rischi, come rappresentato dalla seguente tabella.

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Per imposte	3.955	3.310	645
Per indennità suppletiva di clientela	1.536	1.484	52
Per rischi diversi	7.467	9.521	(2.054)
Totale altri fondi	12.958	14.315	(1.357)

La movimentazione del fondo rischi diversi è costituita da utilizzi per € 2.461 migliaia e accantonamenti per € 407 migliaia.

Gli utilizzi sono legati principalmente alle chiusure delle cause di lavoro, al pagamento di indennità di preavviso a dipendenti e al ripianamento della spesa farmaceutica del S.S.N.. Gli accantonamenti sono invece legati a ulteriori probabili indennità di preavviso relative ai dipendenti e all'accantonamento del rischio legato alle cause di lavoro.

35. STRUMENTI DERIVATI VALUTATI A FAIR VALUE (CASH FLOW HEDGE) (inclusi nelle passività correnti)

La valutazione a mercato (*fair value*) al 31 dicembre 2016 degli *interest rate swap* a copertura dei finanziamenti a medio/lungo termine ha evidenziato una passività calcolata in € 3.621 migliaia, che rappresenta la mancata opportunità di pagare in futuro per la durata dei finanziamenti i tassi di interesse variabili attualmente attesi, anziché i tassi concordati. La valutazione è relativa agli *interest rate swaps* stipulati a copertura dei tassi d'interesse sui finanziamenti con Centrobanca (€ 1.987 migliaia), con Banca Nazionale del Lavoro (€ 434 migliaia), con ING Bank (€ 652 migliaia), con Unicredit (€ 483 migliaia) e con Banca Intesa (€ 65 migliaia).

La passività su esposta è stata imputata in contropartita della riserva "*Fair Value Strumenti derivati*" nel patrimonio netto al netto delle relative imposte anticipate pari a € 869 migliaia.

36. QUOTE CORRENTI DI FINANZIAMENTI A MEDIO/LUNGO TERMINE

Le quote correnti dei debiti finanziari a medio/lungo termine al 31 dicembre 2016 e 2015 sono così costituite.

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazione 2016/2015
Finanziamento concesso da Ing. Bank al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	7.500	3.750	3.750
Finanziamento per la ricerca concesso da Centrobanca (ora UBI Banca) a tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2022	6.818	6.818	0
Finanziamento concesso da BNL al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2018	12.500	12.500	0
Finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse variabile rimborsabile in rate semestrali entro il 2020	10.000	10.000	0
Totale	36.818	33.068	3.750

37. DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso banche a breve termine al 31 dicembre 2016 e 2015 ammontano rispettivamente a € 1.778 migliaia ed € 1.758 migliaia.

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Conti correnti bancari	837	723	114
Interessi su finanziamenti	149	268	(119)

Interessi sul prestito obbligazionario	792	767	25
Totale	1.778	1.758	20

38. ALTRI DEBITI FINANZIARI A BREVE

Il saldo degli altri debiti finanziari a breve è costituito interamente da debiti verso società controllate ed è qui di seguito dettagliato:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni 2016/2015
Recordati S.A. - Lussemburgo	11.673	11.687	(14)
Innova Pharma S.p.A.	31.935	25.182	6.753
Laboratoires Bouchara Recordati S.a.s.	18.369	15.158	3.211
Herbacos Recordati S.r.o.	2.101	1.500	601
Casen Recordati S.L.	26.493	9.554	16.939
Orphan Europe Germany GmbH	4.844	2.519	2.325
Orphan Europe Sarl	0	10.031	(10.031)
Recordati Rare Diseases Inc.	109	2	107
Recordati Orphan Drugs	42.750	0	42.750
Orphan Europe Spain S.L.	3.816	2.665	1.151
Orphan Europe Italy S.r.l.	10.577	7.476	3.101
Recordati Ireland Ltd.	75.645	37.534	38.111
FIC Médical S.a.r.l.	301	0	301
Orphan Europe Benelux BVBA	1.371	622	749
Orphan Europe Portugal LDA	304	2	302
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A.	341	191	150
Recordati Pharma GmbH	21.233	16.379	4.854
Bouchara Recordati Sas	60.081	36.283	23.798
Orphan Europe Nordic A.B.	1.241	341	900
Orphan Europe Switzerland GmbH	331	331	0
Jaba Recordati S.A.	2.800	403	2.397
Orphan Middle East FZ LLC	5.302	2.014	3.288
Totale	321.617	179.874	141.743

Il debito verso Recordati S.A. Lussemburgo è relativo agli interessi sul finanziamento a lungo termine chiuso nel corso degli esercizi precedenti.

Il debito verso le altre consociate deriva dall'attività di tesoreria centralizzata e dai finanziamenti in essere con le società Herbacos Recordati S.r.o. pari a € 2.100 migliaia e Orphan Middle East FZ LLC pari a € 5.300 migliaia.

39. FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Come previsto dallo IFRS 7, viene presentato il confronto fra il valore contabile al 31 dicembre 2016 ed il relativo *fair value* delle attività e passività finanziarie:

€ (migliaia)	Valore contabile	Fair value
Attività finanziarie		
Altri crediti finanziari a breve termine	119.857	119.857
Investimenti finanziari a breve termine e disponibilità liquide	86.815	86.815
Crediti commerciali	53.101	53.101
Altri crediti	10.556	10.556
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	12.497	12.497
Passività finanziarie		
Finanziamenti		
- a tasso fisso coperti con C.C.S (<i>Cross Currency Swaps</i>)	137.267	132.536
- a tasso variabile coperti con I.R.S. (<i>Interest Rate Swaps</i>)	176.263	176.263
Debiti commerciali	44.515	44.515
Altri debiti	23.965	23.965
Strumenti derivati valutati al <i>fair value (cash flow hedge)</i>	3.621	3.621
Debiti verso banche	1.778	1.778
Altri debiti finanziari a breve termine	321.617	321.617

40. INFORMAZIONI SUI RISCHI FINANZIARI

La Società monitora costantemente i rischi finanziari cui è esposta, in modo da intraprendere tempestivamente le eventuali azioni per mitigarli. La politica finanziaria è finalizzata all'ottenimento di una struttura equilibrata e prudente, presupposto per il finanziamento della crescita per linee interne ed esterne.

Come previsto dall'IFRS 7 vengono fornite di seguito le informazioni relative ai principali rischi finanziari cui è esposta la Società.

Rischio liquidità

Il rischio liquidità cui la Società potrebbe essere soggetta è il mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità della Società sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Le caratteristiche di scadenza del debito e delle attività finanziarie della Società sono riportate nelle note n. 24, n. 25, n. 37 e n. 38 relative rispettivamente agli investimenti finanziari a breve termine e

disponibilità liquide, ai finanziamenti a medio lungo termine e ai debiti verso banche.

La Società ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno di soddisfare i fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio credito

La Società controlla attentamente la propria esposizione creditoria attraverso una procedura di affidamento per singolo cliente e un sistema di reporting interno. Al 31 dicembre 2016 tale esposizione non manifesta criticità in considerazione dell'elevato numero di controparti, della loro distribuzione geografica e dell'importo medio di ciascun credito. In particolare, al 31 dicembre 2016 i crediti commerciali lordi, comprensivi di quelli verso le Società controllate, sono pari a € 54.294 migliaia, e il relativo fondo svalutazione crediti appostato in bilancio per € 1.194 migliaia, è ritenuto congruo in relazione al rischio di insolvenza.

Rischio tasso d'interesse

La Società utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato monetario e finanziario. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La politica della Società è finalizzata a limitare il rischio di fluttuazione del tasso di interesse, stipulando finanziamenti a tasso fisso o a tasso variabile con contratti derivati negoziati a soli fini di copertura e non speculativi, con l'obiettivo di minimizzare tali oscillazioni, come illustrato nella nota n. 27. Conseguentemente all'adozione di tale politica e in considerazione dell'attuale livello di indebitamento netto, si ritiene che eventuali variazioni degli attuali tassi di interesse non comportino impatti significativi sugli oneri finanziari netti.

Rischio tasso di cambio

La Società è esposta a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sul suo risultato economico.

In particolare la Società è soggetta al rischio della fluttuazione dei cambi per le partite commerciali e finanziarie denominate in valute differenti rispetto all'euro, quali dollari statunitensi, yen giapponesi, sterline inglesi, franchi svizzeri e rubli russi. L'esposizione netta di tali importi è tuttavia da considerarsi marginale rispetto al volume di attività della Società.

41. INFORMATIVA DI SETTORE

L'informativa per settore di attività e per area geografica, presentata secondo quanto richiesto dall'IFRS 8 - Settori operativi, è predisposta secondo gli stessi principi contabili adottati nella preparazione e presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo dove, a seguito dell'acquisizione di Orphan Europe, sono stati identificati due settori principali: il settore farmaceutico e quello relativo ai farmaci orfani, riferibile per intero a Orphan Europe. Conseguentemente a livello di Recordati S.p.A. l'unico settore di attività risulta essere quello farmaceutico. Peraltro, l'attività chimico farmaceutica è considerata parte integrante del settore farmaceutico in quanto dedicata prevalentemente, dal punto di vista organizzativo e strategico, alla produzione di principi attivi necessari all'ottenimento delle specialità farmaceutiche.

La seguente tabella presenta l'analisi dei ricavi netti per area geografica:

€ (migliaia)	2016	2015	Variazione 2016/2015
Europa	297.839	278.194	19.645
<i>di cui Italia</i>	<i>188.258</i>	<i>186.415</i>	<i>1.843</i>
Australasia	8.485	6.138	2.347
America	12.882	11.247	1.635
Africa	1.500	1.859	(359)
Totale	320.706	297.438	23.268

42. CONTROVERSIE E PASSIVITA' POTENZIALI

La Società è parte in causa in alcune azioni legali e controversie, dalla cui risoluzione si ritiene non debbano derivare passività significative.

In data 29 settembre 2006 era stato notificato, da parte dell'Ufficio delle Entrate di Milano 6, un avviso di accertamento relativo al periodo di imposta 2003. Era stata accertata maggiore IRPEG pari a € 2,3 milioni, maggiore IRAP pari a € 0,2 milioni e maggiore IVA pari a € 0,1 milioni ed erano state irrogate sanzioni pari a € 2,6 milioni. La Società aveva ritenuto di non dover evadere la pretesa erariale poiché viziata sia sotto il profilo della legittimità sia nel merito, supportata in ciò da autorevoli pareri. Contro tale accertamento, pertanto, era stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Milano. Con sentenza n. 539/33/07 dell'11 ottobre 2007, depositata in data 16 ottobre 2007, la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, sezione 33, aveva infatti accolto parzialmente il ricorso. La sentenza suddetta era stata successivamente appellata in via principale dall'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6, presso la Commissione Tributaria Regionale di Milano, con atto notificato in data 8 novembre 2008 ed in via incidentale dalla Società con atto presentato in data 7 gennaio 2009. Con sentenza n. 139/32/09 del 10 giugno 2009, depositata il 27 novembre 2009, la Commissione Tributaria Regionale di Milano, sezione 32, aveva respinto l'appello incidentale della Società e accolto l'appello principale dell'Agenzia delle Entrate di Milano 6. Per effetto di tale decisione sono state confermate sostanzialmente per intero le riprese contenute nel sopramenzionato avviso di accertamento relativo al periodo d'imposta 2003 e la Società ha provveduto al versamento di tutto quanto dovuto. Avverso la predetta sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Milano, in data 26 maggio 2010, è stato notificato alla controparte il ricorso per Cassazione.

In data 24 settembre 2014 la Società ha subito un accesso da parte della Guardia di Finanza – Nucleo di Polizia Tributaria di Milano nell'ambito della verifica fiscale generale ai fini IRES e IRAP (esercizi 2010, 2011, 2012). La verifica si è conclusa per l'esercizio 2010 con un Processo Verbale di Constatazione emesso in data 23 settembre 2015 in forza del quale i verificatori hanno giudicato il costo di una prestazione di servizi, pari a € 50.000, non sufficientemente documentato e quindi da considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 19 ottobre 2015 la Società ha presentato istanza di adesione al suddetto verbale, perfezionatasi in seguito con il pagamento delle somme dovute. In data 26 luglio 2016, nell'ambito della verifica fiscale sopra indicata nei confronti della Società, la Guardia di Finanza Nucleo di Polizia Tributaria di Milano ha notificato per l'esercizio 2011 un Processo Verbale di Constatazione, a cui ha fatto seguito la notifica di un avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, in forza del quale ha giudicato il costo di € 50.000 per una prestazione di servizi - oggetto di contestazione anche nell'esercizio precedente - non sufficientemente documentato e quindi da

considerarsi non deducibile dal reddito imponibile. In data 15 dicembre 2016, la Società ha prestato acquiescenza avverso il predetto avviso di accertamento.

43. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In ottemperanza a quanto previsto dalla CONSOB con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa:

€ (migliaia)	31.12.2016	31.12.2015	Variazione 2016/2015
Depositi di conto corrente a vista e disponibilità di cassa	86.815	133.715	(46.900)
Crediti finanziari a b/t verso società del Gruppo	119.857	46.986	72.871
Disponibilità liquide e crediti finanziari a b/t	206.672	180.701	25.971
Debiti a breve termine verso banche	(1.778)	(1.758)	(20)
Quote correnti di finanziamenti a medio/lungo termine	(36.818)	(33.068)	(3.750)
Debiti finanziari a b/t verso società del Gruppo	(321.617)	(179.874)	(141.743)
Indebitamento finanziario corrente	(360.213)	(214.700)	(145.513)
Posizione finanziaria a breve	(153.541)	(33.999)	(119.542)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	16.396	22.357	(5.961)
Finanziamenti a medio/lungo termine ⁽¹⁾	(264.214)	(181.999)	(82.215)
Posizione finanziaria netta	(401.359)	(193.641)	(207.718)

⁽¹⁾ Inclusa la valutazione al *fair value* dei relativi strumenti derivati di copertura del rischio di cambio (*cash flow hedge*).

44. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si fornisce la seguente tabella riepilogativa nella quale sono riassunti i principali eventi, operazioni e fatti il cui accadimento risulta non ricorrente e che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. L'impatto complessivo di tali avvenimenti sul risultato economico, sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sui flussi finanziari della Società non è significativo.

€ (migliaia)	2016	2015	Variazioni 2016/2015
Rischio ripianamento spesa farmaceutica S.S.N.	0	(4.997)	4.997
Oneri connessi alla restituzione di farmaci scaduti	(200)	(500)	300
Costi acquisizioni partecipazioni	(2.272)	0	(2.272)
Rimborso causa commerciale Biopharma	354	0	354
Totale oneri operativi non ricorrenti	(2.118)	(5.497)	3.379

45. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si precisa che nel corso del 2016 la Società non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE

€ (migliaia)	Saldo al 31 dic. 2015	Alienazioni rimborsi capitale	Acquisizioni sottoscrizioni	Svalutazioni (-) Ripristini di Valore (+)	Valutazione Stock option	Saldo al 31 dic.2016
Partecipazioni in imprese controllate:						
Recordati S.A. – Lussemburgo	220.286	-	-	-	1.057	221.343
Casen Recordati S.L. – Spagna	181.346	-	-	10.779	338	192.463
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.555	-	-	-	6	10.561
Recordati Portuguesa LDA – Portogallo	78	-	-	-	-	78
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	55.277	-	-	-	425	55.702
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	753	-	-	-	-	753
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	97	-	-	-	-	97
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	15	-	-	-	-	15
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	19.195	-	-	-	116	19.311
Italchimici S.p.A. - Italia	-	-	106.294	-	-	106.294
Pro Farma AG - Svizzera	-	-	14.496	-	-	14.496
	487.602	0	120.790	10.779	1.942	621.113
Partecipazioni in altre imprese:						
Tecnofarmaci S.p.A. – Pomezia (Roma)	87	-	-	(59)	-	28
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	0	-	-	-	-	-
Concorzio Dafne – Reggello (FI)	2	-	-	-	-	2
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	0	-	-	-	-	-
Consorzio C4T – Pomezia (Roma)	78	-	-	(77)	-	1
	167	-	-	(136)	-	31
TOTALE	487.769	0	120.790	10.643	1.942	621.144

€ (migliaia)	Saldo al 31 dic. 2016	Percentuali di partecipazione	N° azioni o quote possedute
Partecipazioni in imprese controllate:			
Recordati S.A. – Lussemburgo	221.343	100,00	82.500.000
Casen Recordati S.L. – Spagna	192.463	68,45	1.635.660
Innova Pharma S.p.A. – Italia	10.561	100,00	960.000
Recordati Portuguesa LDA – Portogallo	78	98,00	1
Bouchara Recordati S.a.s. – Francia	55.702	99,94	9.994
Recordati Pharmaceuticals Ltd. – Regno Unito	753	3,33	500.000
Recordati Hellas Pharmaceuticals S.A. – Grecia	97	0,95	9.500
Herbacos Recordati s.r.o. – Repubblica Ceca	15	0,08	2
Recordati Polska Sp. z.o.o. - Polonia	19.311	100,00	90.000
Italchimici S.p.A. - Italia	106.294	100,00	7.646.000
Pro Farma AG - Svizzera	14.496	100,00	30.000
	621.113		
Partecipazioni in altre imprese:			
Tecnofarmaci S.CpA. in liquidazione - Pomezia - Roma	28	4,18	79.500
Sifir S.p.A. – Reggio Emilia	0	0,04	1.304
Consorzio Dafne – Reggello (FI)	2	1,22	1
Consorzio Nazionale Imballaggi – Roma	0	n.s.	1
Consorzio C4T – Pomezia (Roma)	1	0,30	1
	31		
TOTALE	621.144		

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' CONTROLLATE

Società controllate	Sede	Valuta	Capitale sociale	Utile (perdite) 2016	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Ricavi 2016
INNOVA PHARMA S.p.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	1.920	1.920	33.315	45.507
CASEN RECORDATI S.L. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	238.966	20.291	337.674	87.718
RECORDATI S.A. Chemical and Pharmaceutical Company <i>Holding di partecipazioni</i>	Lussemburgo	Euro/000	82.500	11.587	247.399	0
BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	4.600	22.177	98.972	15.550
RECORDATI PORTUGUESA LDA <i>Non operativa</i>	Portogallo	Euro/000	25	(1)	36	0
REC.RARE DISEASES COMERCIO DE MEDICAMENTOS LTDA. <i>Non operativa, titolare del listino farmaceutico in Brasile</i>	Brasile	BRL/000	0	(698)	669	1.242
RECORDATI RARE DISEASES Inc. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	U.S.A.	USD/000	11.979	33.728	108.669	111.825
RECORDATI IRELAND LTD <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Irlanda	Euro/000	200	64.949	188.666	248.048
RECORDATI S.A. <i>Attività di prestazione di servizi, titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	2.000	72	2.276	4.402
LABORATOIRES BOUCHARA RECORDATI S.A.S. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	14.000	16.306	32.594	171.767
RECORDATI PHARMA GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	600	16.350	126.606	93.767
RECORDATI PHARMACEUTICALS LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	15.000	758	15.850	2.735
RECORDATI HELLAS PHARMACEUTICALS S.A. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Grecia	Euro/000	10.050	(113)	4.899	11.391
JABA RECORDATI S.A. <i>Attività commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	2.000	2.065	8.135	39.872
JABAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	92	515	720
BONAFARMA PRODUTOS FARMACÊUTICOS S.A. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	50	539	2.744	2.450
RECORDATI ORPHAN DRUGS S.A.S. <i>Holding di partecipazioni</i>	Francia	Euro/000	57.000	6.092	94.628	2.013
ORPHAN EUROPE SWITZERLAND GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	20	20	328	153
ORPHAN EUROPE MIDDLE EAST FZ LLC <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Emirati Arabi Uniti	Euro/000	20	6.102	10.610	13.080
ORPHAN EUROPE NORDIC A.B. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svezia	SEK/000	100	10.284	16.209	32.599
ORPHAN EUROPE PORTUGAL LDA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	5	49	567	446

Società controllate	Sede	Valuta	Capitale sociale	Utile (perdite) 2016	Patrimonio Netto al 31/12/2016	Ricavi 2016
ORPHAN EUROPE S.A.R.L. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	320	21.916	52.854	76.892
ORPHAN EUROPE UNITED KINGDOM LTD <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Regno Unito	GBP/000	50	1.613	2.491	4.936
ORPHAN EUROPE GERMANY GmbH <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Germania	Euro/000	26	3.096	3.509	9.614
ORPHAN EUROPE SPAIN S.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Spagna	Euro/000	1.775	893	4.644	3.714
ORPHAN EUROPE ITALY S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	40	2.480	10.929	8.225
ORPHAN EUROPE BENELUX BVBA <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Belgio	Euro/000	19	1.309	1.897	4.444
FIC MEDICAL S.A.R.L. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Francia	Euro/000	174	128	969	2.565
HERBACOS RECORDATI s.r.o. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Ceca	CZK/000	25.600	50.752	248.899	356.299
RECORDATI SK s.r.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Repubblica Slovacca	Euro/000	33	20	233	625
RUSFIC LLC <i>Attività di promozione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	3.560	125.264	714.410	5.038.720
RECOFARMA İLAÇ Ve Hammaddeleri Sanayi Ve Ticaret L.Ş. <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	10	(16)	169	381
RECORDATI ROMANIA S.R.L. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Romania	RON/000	5.000	1.248	7.823	20.654
RECORDATI İLAÇ Sanayi Ve Ticaret A.Ş. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Turchia	TRY/000	120.875	30.743	156.612	267.911
RECORDATI POLSKA Sp. z o.o. <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Polonia	PLN/000	4.500	15	4.285	61.063
ACCENT LLC <i>Titolare di diritti di prodotti farmaceutici</i>	Federazione Russa	RUB/000	20	1.906	22.454	3.600
RECORDATI UKRAINE LLC <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Ucraina	UAH/000	1.032	4.036	18.573	71.307
CASEN RECORDATI Portugal Unipessoal Ltd <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Portogallo	Euro/000	100	111	301	462
OPALIA PHARMA S.A. <i>Attività di ricerca, produzione e vendita di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	8.738	4.458	24.393	43.530
OPALIA RECORDATI SARL <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Tunisia	TND/000	20	449	998	2.065
RECORDATI RARE DISEASE S.A. DE CV <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Messico	MXN/000	50	(9.176)	(10.684)	1.635
RECORDATI RARE DISEASE COLOMBIA S.A.S <i>Attività di promozione di prodotti farmaceutici</i>	Colombia	COP/000	150.000	1.135.841	1.688.670	6.291.106
ITALCHIMICI S.p.A. * <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Italia	Euro/000	7.646	(3.212)	30.820	22.895
PRO FARMA AG * <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Svizzera	CHF/000	3.000	55	4.031	4.977
PRO FARMA GmbH * <i>Attività di commercializzazione di prodotti farmaceutici</i>	Austria	Euro/000	35	(3)	387	381

* Acquisita nel 2016.

RECORDATI S.p.A.
PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

ALLEGATO n. 5

€ (migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota distribuibile senza effetto fiscale	Quota distribuibile con effetto fiscale	Note
Capitale	26.141					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	83.718	A B C	83.718	15.074	68.644	1
Riserva di rivalutazione	2.602	A B C	2.602	0	2.602	
Riserva legale	5.228	B				
Riserva statutarie	0					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	(76.761)		(76.761)	(76.761)		
Altre riserve						
Riserva straordinaria	121.403	A B C	121.403	121.403	0	
Riserva ex. Art. 13, c. 6, DLgs. 124/1993	99	A B C	99	0	99	
Contributi per ricerca ed investimenti	17.191	A B C	17.191	1.227	15.964	2
Riserva straordinaria agevolazioni IVA	517	A B C	517	0	517	
Fondo investimenti nel Mezzogiorno	3.632					
Riserva IAS	95.090	A B C	95.090	95.090		
Acconti dividendi	(72.245)		(72.245)	(72.245)		
Utili (perdite) dell'esercizio	110.102	A B C	110.102	110.102		
Totale patrimonio netto	316.717		281.716	193.890	87.826	

Legenda:

- A per aumento di capitale
- B per copertura perdite
- C per distribuzione ai soci

Note:

- 1 La riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile quando la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale
- 2 La riserva contributi per ricerca ed investimenti è stata già tassata per € 1.227 migliaia.

			Valori in €
Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi	
Revisione contabile	Revisore della Capogruppo	103.800	
Servizi di attestazione	Revisore della Capogruppo	26.000	
Servizi per <i>due diligence</i>	Revisore della Capogruppo	76.000	
Servizi per <i>due diligence</i>	Rete del revisore della Capogruppo	139.319	

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D. LGS. 58/98

1. I sottoscritti Andrea Recordati, in qualità di Vice Presidente e Amministratore Delegato, e Fritz Squindo, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Recordati S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2016.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Milano, 1 marzo 2017

Vice Presidente e
Amministratore Delegato

Andrea Recordati

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Fritz Squindo